

**UNA
MONTAGNA
DI LIBRI®**
CORTINA
D'AMPEZZO



XXXIII EDIZIONE

INVERNO 2025/26

BENVENUTI



Ci siamo. A settant'anni di distanza dal sogno bianco di Cortina d'Ampezzo, le nostre montagne tornano ad accogliere i Giochi. Le Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026 sono qui. Le abbiamo viste arrivare nella forma di una tensione elettrica che ha attraversato un paese, nei preparativi che hanno investito in modo crescente e frenetico una comunità, le persone, gli atleti innanzitutto, ma un po' ciascuno di noi. E cosa può fare un festival della letteratura cosa deve immaginare e organizzare, per farsi trovare degnamente preparato a una scadenza come questa? Continuare a raccontare storie. A farsene appassionare, nell'ebbrezza della velocità e della sfida, nell'incontro cosmopolita che lo sport favorisce e rende naturale. Più veloce, più in alto, più forte. Per l'inverno olimpico di Cortina, a sedici anni dalla nascita di questa fantastica avventura che è Una Montagna di Libri, facciamo delle Dolomiti un posto accogliente, curioso, vibrante di vita e di libertà, dove si viene da tutto il mondo e da dove si guarda al mondo. Benvenuti a Milano Cortina 2026. Vi invitiamo a scoprire il programma ricco e diverso che tenete tra le mani.

Since 2009, Una Montagna di Libri Cortina d'Ampezzo brings writers and readers together during Summer and Winter in the Dolomites. An international literature festival holding book presentations and public meetings with authors, Una Montagna di Libri aims at inspiring and entertaining, while communicating the latest thinking in the arts and sciences with audiences of all ages. Join us at unamontagnadilibri.it to learn more about the next event.

Francesco Chiamulera
Responsabile Una Montagna di Libri Cortina d'Ampezzo

SALUTI ISTITUZIONALI



Con l'avvicinarsi dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026, la Provincia di Belluno è felice di sostenere l'Associazione Una Montagna di Cultura, con la quale organizza gli eventi dedicati alle "Storie Olimpiche".

Questa iniziativa speciale, che arricchisce la XXXIII edizione di Una Montagna di Libri, pone l'accento sullo sport come patrimonio culturale e fonte inesauribile di ispirazione. Il progetto, diffuso in diverse località del nostro territorio, offre un viaggio unico attraverso le esperienze di atleti straordinari che hanno fatto la storia dello sport italiano non solo invernale.

Le loro testimonianze ci ricordano che lo sport è dedizione, ambizione e, soprattutto, un grande racconto umano. Attraverso queste pagine, i valori olimpici di eccellenza, amicizia e rispetto si fondono con la bellezza e la cultura delle nostre Dolomiti Patrimonio Mondiale. Un augurio affinché ogni "racconto" sia un passo verso l'indimenticabile avventura del 2026.

Roberto Padrin
Presidente della Provincia di Belluno



COMUNE
di
CORTINA
D'AMPEZZO



Da 33 edizioni Una Montagna di Libri offre a Cortina d'Ampezzo un panorama unico di incontri, idee e autori capaci di parlare alla comunità e agli ospiti di Cortina.

Nell'inverno che ci conduce ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026, Una Montagna di Libri interpreta lo spirito olimpico attraverso storie, sport e cultura, valorizzando il nostro territorio e la sua identità.

Un sentito ringraziamento a Francesco Chiamulera e a chi rende possibile questa straordinaria avventura culturale.

Gianluca Lorenzi
Sindaco di Cortina d'Ampezzo



COMUNE
di
CORTINA
D'AMPEZZO



Una Montagna di Libri si conferma un pilastro della proposta culturale di Cortina d'Ampezzo, capace di accompagnare la crescita della nostra comunità e di offrire spazi di confronto aperto e attuale.

In un inverno che guarda ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026, Una Montagna di Libri rafforza il ruolo della cultura come motore di identità e sviluppo, avvicinando il

pubblico e il territorio.

Un sincero ringraziamento a Francesco Chiamulera e a tutti i suoi preziosi collaboratori per il costante impegno.

Monica De Mattia
Assessore alla Cultura, Comune di Cortina d'Ampezzo

Responsabile
Francesco Chiamulera

Associazione Una Montagna di Cultura
Giovanni Barbini, Laura Fiori, Elisabetta Fontana, Guja Lucheschi, Carlo Menegante, Andrea Menegante, Marina Celi, Paola Rimoldi, Mariagabriella Rinaldi, Rita Salvestroni, Francesca Serdoz, Mariateresa Sponza D'Agnolo, Licurgo Vianello

Comitato organizzatore
Massimiliano Alberti, Luigi Alverà, Novella Baggio, Vittorio Ballarin, Marco Barbesta, Giovanni Barbini, Marta Broglio, Vittoria Broglio, Andreina Chiari, Marina Citterio, Chiara Costa, Giorgio Da Rin, Francesca De Rose, Maria Teresa Gandini, Alice Gaspari, Lucia Fenti, Stefano Ghezze, Benedetta Giardini, Paola Giunchi, Matilde e Stanilla Lucheschi, Amina Malagò, Giovanna Martinolli, Marina Menardi, Puni e Rinaldo Menardi, Laura Menegus, Francesca Morello, Marco Munari, Viviana Patscheider, Chiara Perissinotto, Michele Perissinotto, Mario Pieli, Vanna Pignat, Edoardo Pompanin, Irene Pompanin, Federico Raimondi, Elisabeth Scrocco, Wendy Siorpaes, Franco Sovilla, Renè Vallazza, Paola Valle, Michael Zanatta, Erica Zuliani

Comitato d'onore
Alberto Stefani
Presidente della Regione del Veneto
Roberto Padrin
Presidente della Provincia di Belluno
Gianluca Lorenzi
Sindaco di Cortina d'Ampezzo
Roberta Alverà
Vicesindaco di Cortina d'Ampezzo
Monica De Mattia
Assessore alla Cultura, Comune di Cortina d'Ampezzo
Stefano Longo
Presidente Fondazione Cortina
Alessandro Zandonella
Presidente Servizi Ampezzo
Massimo Antonelli
Presidente Cortinabanca

Progetto grafico e illustrazioni
PR-A, Milano
Andrea Bozzo

Digital
Lorenzo Gambato

Fotografie e video
Federico Galeazzi, Viola Bellotti, Giacomo Pompanin, Cristian Bigontina
Alessandro Manaigo

Per informazioni
info@unamontagnadilibri.it

Coordinamento Giovani Lettori
Francesca Alverà, Laura Fiori, Stefania Nicolich

Giovani Lettori
Nicolò Alberti, Martina Alverà, Malvina Bellotti, Martina Bianchi, Martina Brunotti, Mattia Buran, Alessandro Caproni, Alberto Chiesa, Ettore Constantini, Andrea Del Favero, Ursula Gombac, Tomazo Lazri, Mirò Majoni, Gaia Polato, Michele Baldassare Torchio, Ludovica Tormen, Stella Vaccari

Segreteria e logistica
Giulia Salvestroni, Denis Balzan, Giacomo Colalillo, Fabio Larese

In collaborazione con
Fondazione Cortina, Regole d'Ampezzo, Cortina For Us, Istituto Omnicomprensivo Val Boite, Cortina In, Polizia Locale di Cortina d'Ampezzo, Soroptimist Cortina d'Ampezzo, Servizi Ampezzo, Cortina Marketing, CAI Cortina d'Ampezzo, Guide Alpine Cortina

In memoria di
Vera Slepovj
Presidente onorario
di Una Montagna di Libri

Stampa

TIPOGRAFIA TIZIANO

Media partnership

IL MONTAGNARO
di Cortina

Radio Cortina

Voci di Cortina

ALTROVOLTRE

CORTINA MAGAZINE Bassanonet.it

CLUB 103

AMICI DI UNA MONTAGNA DI LIBRI

Grazie a

Marisa Alfieri, Edoardo Alfonsi, Ruggero Azzalini, Claudia Barazza, Giovanni Barbini, Luca Barbini, Carlotta Baruchello, Emanuela Bassetti, Patrizia Bauer, Rossana Bettini Illy, Carla Boschi Alverà, Pietro Busnardo, Fabio Buttignon, Marco Cappelletto, Cristina Casoli, Francesco e Viviana Casoli, Viviana Cattelan, Caterina Celotta, Patrizia Chiampan, Andreina Chiari, Andrea Comboni, Adriana Cominotto, Roberto Cosentini, Maria Criscuolo, Mirella Da Lio, Wally Dall'Asta, Giovanni Dalla Zonca, Anna Dal Pont, Francesca Dal Pont, Alessandra de Bigontina, Lucia Del Favero, Mirta Del Favero, Giannina Della Mora, Michele Di Gallo, Luca Fanti, Pamela Ferlin, Cristina Finocchi Mahne, Adolfo ed Elisabetta Folloni, Elisabetta Fontana, Andrea Galassi, Francesca Gamba, Gabriele Gamba, Lorenzo Gambato, Ilaria Gandolfi, Joan Geller, Lilia Giacconi, Renata Giacomini, Susanna Gianighian, Maria Paola Giunchi, Wilma Gozzo in Spiazzi, Alessandro Gradenigo, Valentina Grigoletto, Paola Guglielmi, Linda Kniffitz, Rostyslav Kosyura, Maurizio Lacedelli, Tiziana Lancedelli, Susanna Laudi, Jacqueline Le Donne, Giorgio Maggi, Gabriella Mampreso, Alberto Marcati, Patrizia Masetti Zannini, Alessandro Mazzone, Marco Migliardi,

Massimo Morici, Anton Giulio e Siretta Onofri, Renata Ortolani, Concetta Palmeri, Lucia Paoletti, Renate Pedevilla, Annina Pedrini, Chiara Perissinotto, Michelangelo Petralito, Rosanna Pignagnoli, Elisa Platini, Famiglia Poletto Rover, Philippe Pont, Simone Rech, Madelyn Renée, Maria Gabriella Rinaldi, Carlo Rossi Chauvenet, Federica Rossi, Mario Salsano, Giancarlo Sandri, Alessandro Santucci, Alberto Saravalle, Lorenzo e Veronica Sassoli, Roberta Scagliarini, Caroline Schmitt, Maria Antonietta Scopelliti, Federico e Cristina Scrocco, Donatella Serafini Fracassini, Francesca Serdoz, Luca Sioni, Ruggero Sonino, Mario Strazzabosco, Dino Tabacchi, Michele Tiengo, Barbara Trentin, Emanuela Ursino, Maria Luisa Vaccari, Siro Iginio Valmassoni, Arnalda Venier, Giovanni Viafora, Giovanna Wurmbrand Stuppach, Cecilia Zanasi, Tiziana Zannatto, Giovanna Zuddas

In memoria di
Serena Palatini,
Beppe Costantini,
Mauro Polato,
Ennio Rossignoli,
Stefano Zardini

CORTINA È TU A!

IL CROWDFUNDING DI
UNA MONTAGNA DI LIBRI

LIBERI, CURIOSI, APERTI A TUTTI, SOSTENUTI DA VOI

SOSTIENI L'EDIZIONE 2026

UNAMONTAGNADILIBRI.IT



WORDS OF OLYMPIANS A CORTINA

DAL MUSEO OLIMPICO A UNA MONTAGNA DI LIBRI



Preservare le voci olimpiche per le future generazioni. È **Words of Olympians**, un'iniziativa di punta del Museo Olimpico. Attraverso interviste filmate, il progetto raccoglie le voci e i ricordi degli atleti olimpici che vantano collezioni di medaglie straordinarie o che hanno vissuto percorsi personali eccezionali, creando un archivio vivo di esperienze olimpiche. Avviata nel 2009, la collezione conta oggi quasi 600 interviste con atleti che hanno partecipato ai Giochi, da Berlino 1936 fino a Parigi 2024.

Dall'incontro tra il Museo Olimpico e Una Montagna di Libri nasce, a pochi mesi dai Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026, **Words of Olympians a Cortina**. Un'incredibile avventura tra le storie vere di decine di atleti olimpici. Trenta brevi videoclip in cui sportive e sportivi si raccontano, che verranno proiettate in modo inedito, prima di altrettanti incontri cortinesi, segnando così il più appassionante countdown alle Olimpiadi del 2026. Ogni testimonianza rivela il lato umano dello sport tra emozioni e valori condivisi mentre offre un racconto personale e collettivo dei Giochi.


Tenley Albright che vola sul ghiaccio dello stadio a Cortina 1956 e vince l'oro, **Armin Zoeggeler** che da bambino scende in slittino i pendii del suo Alto Adige, **Manuela Di Centa** che respira l'aria ghiacciata di Lillehammer '94, la sfida olimpica che accompagna un padre e una figlia nella storia di **Tania e Giorgio Franco Cagnotto**, l'impegno di **Nadia Comaneci** e di **Donna De Varona**, l'emozione della cerimonia di inaugurazione secondo **Federica Pellegrini, Picabo Street, Martin Fourcade, Marcella Filippi, Christine Goitschel, Patrick Singleton, Oleksandr Abramenko, Rok Flander**. E ancora, la vittoria attraverso lo sport su ogni pregiudizio nelle parole del nativo americano **Billy Mills**. L'eterno dilemma tra vincere e partecipare. **Derek Redmond** che confessa: "vivrei sotto i ponti pur di avere quella medaglia". E il primo giapponese sugli sci a un'Olimpiade: era **Chiharu Igaya**, correva l'anno 1956, e si era, ancora una volta, all'ombra delle Tofane.



 **OLYMPIC
MUSEUM**



IL PROGRAMMA

Per eventuali aggiornamenti consultare unamontagnadilibri.it
Gli eventi di Una Montagna di Libri sono disponibili in diretta  YouTube

Attenzione: l'ingresso in sala agli incontri contrassegnati da questo simbolo: * è soggetto a prenotazione. Le prenotazioni si effettuano esclusivamente attraverso il sito unamontagnadilibri.it

Venerdì 31 ottobre 2025

GHEDO

NON HO FRETTA MA VADO VELOCE

incontro con Kristian Ghedina
e Lorenzo Fabiano
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Venerdì 31 ottobre 2025

KRISTIAN GHEDINA: STORIE DI SCI

SETTANT'ANNI DI OLIMPIADI ITALIANE

Proiezione del film di Paolo Galassi
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 19

Sabato 1 novembre 2025

È LA MONTAGNA CHE CHIAMA *

UNDICI GIORNI SUL NANGA PARBAT

incontro con Nicola Cemin
e Manuela Nones
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Sabato 6 dicembre 2025

**STORIE DI BOB E DI GHIACCIO
IN AMPEZZO**

incontro con Giada Andreutti,
Carolina Levorato, Enrico Gandini,
Gianfranco Rezzadore, Diego Menardi,
Roberto Zandonella
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Domenica 7 dicembre 2025

OLIMPIADI BIANCHE

DAL 1956 AL 2026

incontro con Massimo Spampani,
René De Silvestro, Luca Palla
Agordo
Sala Convegni Don F. Tamis
Ore 20.30

Martedì 23 dicembre 2025

SHERLOCK HOLMES

E IL MISTERO DELL'OCA DI NATALE *

AUGURI E MUSICA PER GRANDI
E PICCINI

con Davide Tortorella, Francesco
Chiamulera e il Trio Na Fuoia
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Venerdì 26 dicembre 2025

TRA GUERRA FREDDA E DOLCE VITA

L'OLIMPIADE DI CORTINA 1956

incontro con Andrea Goldstein
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Sabato 27 dicembre 2025

LE DONNE DI CORTINA 1956

PROGETTARE, ORGANIZZARE, VINCERE

incontro con Antonella Stelitano,
Adriana Balzarini, Manuela Angeli
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Domenica 28 dicembre 2025

AGO

UNA VITA DA CAMPIONE

incontro con Giacomo Agostini
e Raffaele Sala
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Lunedì 29 dicembre 2025

FINIMONDO

CHI SCONVOLGE L'ORDINE GLOBALE,
IERI E OGGI

incontro con Bruno Vespa
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Martedì 30 dicembre 2025

I FIGLI DELL'ODIO

incontro con Cecilia Sala
e Daniele Raineri
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Giovedì 1 gennaio 2026

LA STRADA VERSO CASA *

PENSIERI DI UN CUORE ALPINO

incontro con Matteo Righetto
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Venerdì 2 gennaio 2026

FRANCESCO

IL PRIMO ITALIANO

incontro con Aldo Cazzullo

Cortina d'Ampezzo

Alexander Girardi Hall

Ore 18

Sabato 3 gennaio 2026

UNA SCIATA PARTICOLARE

GUSTAV, ALBERTO, KRISTIAN

E TUTTI GLI ALTRI

incontro con Aldo Cazzullo

Cortina d'Ampezzo

Grand Hotel Savoia

Ore 18

Domenica 4 gennaio 2026

LA NOSTRA GUERRA QUOTIDIANA *

IL DESTINO DELL'UCRAINA,

IL DESTINO DELL'EUROPA

incontro con Andrei Kurkov

Cortina d'Ampezzo

Palazzo delle Poste, Sala Cultura

Ore 18

Lunedì 5 gennaio 2026

HO SFIORATO IL CIELO

incontro con Paolo De Chiesa

e Sergio Barducci

Cortina d'Ampezzo

Alexander Girardi Hall

Ore 17.30

Lunedì 5 gennaio 2026

I SENTIERI DEGLI AGHI DI PINO

incontro con Mauro Corona

Cortina d'Ampezzo

Alexander Girardi Hall

Ore 19

Martedì 6 gennaio 2026

IT'S SNOWING!

ARTE, MODA, DESIGN SULLA NEVE

incontro con Vittorio Linfante,

Massimo Zanella

Cortina d'Ampezzo

Grand Hotel Savoia

Ore 18

Sabato 10 gennaio 2026

RAGAZZE DI MONTAGNA

DAL GIOCO ALLA CONQUISTA

incontro con Deborah Compagnoni

Pieve di Cadore

Sala Co.Smo.

Ore 18

Sabato 17 gennaio 2026

I PASSI CHE PORTANO ALL'ORO

incontro con Antonella Palmisano

e Andrea Schiavon

Pedavena

Birreria Pedavena

Ore 17

Venerdì 23 gennaio 2026

DALLA STREIF ALLE TOFANE

incontro con Kristian Ghedina

Cesiomaggiore

Sala Polifunzionale del Pradenich

Ore 18

Sabato 31 gennaio 2026

L'ORA DEI PREDATORI

IL NUOVO POTERE MONDIALE,

DA TRUMP A PUTIN

incontro con Giuliano da Empoli

e Christian Rocca

Cortina d'Ampezzo

Grand Hotel Savoia

Ore 18

6 febbraio - 15 marzo 2026

STORIE

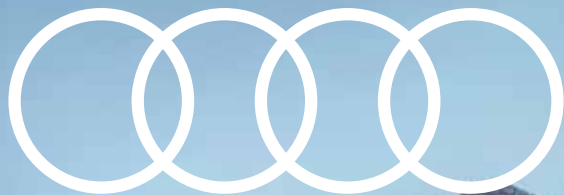
OLIMPICHE

UNA MONTAGNA DI LIBRI

A MILANO CORTINA 2026

per informazioni

unamontagnadilibri.it



Audi All'avanguardia della tecnica



Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.

Vicino allo zero c'è quattro.

Vivi l'inverno con le performance della trazione integrale quattro.
Audi e-tron GT quattro 100% elettrica.

Gamma Audi e-tron GT. Consumo ciclo di prova combinato (WLTP): 17,8 - 19,7 kWh/100 km;
autonomia ciclo di prova combinato (WLTP): 564 - 622 km; emissioni CO₂ ciclo di prova combinato: 0 g/km.
I predetti valori indicativi sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii).
Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori.
Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi e a consultare il sito audi.it. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂,
che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.



UNA
MONTAGNA
DI LIBRI®
CORTINA
D'AMPEZZO

2025

GHEDO

NON HO FRETTA MA VADO VELOCE



INCONTRO CON **Kristian Ghedina** E **Lorenzo Fabiano**

Venerdì

31 ottobre 2025

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti



Kristian Ghedina è uno dei più grandi discesisti della sua generazione. Ha debuttato in Coppa del Mondo nel 1988 imponendosi per il suo stile spettacolare. Ha ottenuto 33 podi in Coppa del Mondo, tra cui 13 vittorie. Detiene il record di 166 gare disputate in discesa libera in Coppa del Mondo. Ha partecipato a cinque Giochi Olimpici invernali e a otto Mondiali. È rimasto nella storia per la spaccata in volo durante la discesa di Kitzbühel nel 2004. Dopo il ritiro dalle gare nel 2006 si è dedicato all'automobilismo, e al turismo e sci nella sua Cortina. Incarna lo spirito libero e coraggioso dello sci alpino italiano.

Lorenzo Fabiano giornalista e scrittore, scrive per "Il T Quotidiano del Trentino Alto Adige". È autore di *Il Cameriere di Wembley* (InContropiede), con Mare Verticale *Thoeni vs Stenmark, l'ultima porta*; *Coppa Davis 1976*; *Alberto Tomba e il sogno di cristallo*; *Valanga Azzurra, Innsbruck 1976*; con *Absolutely Free, Sarajevo '84 e Volevo solo giocare a pallone*. Ha collaborato alla serie tv *Una Squadra*, regia di Domenico Procacci. È tra gli autori del docufilm *La Valanga Azzurra*, prodotto da Fandango, regia di Giovanni Veronesi.



La velocità nell'anima, che sia sugli sci o al volante delle macchine da corsa in pista poco conta. È vitale. Tredici vittorie in Coppa del Mondo, trentatré podi, tre medaglie mondiali, quelle olimpiche il suo tallone d'Achille; almeno fino all'avvento sulla scena di Dominik Paris, Kristian Ghedina è stato il più forte discesista che l'Italia abbia mai potuto mettere in pista dagli epici tempi di Zeno Colò. E tuttora ha un posto tutto suo tra i grandi dello sci alpino.

Una storia che è il romanzo di una vita segnata dal dolore per la tragica scomparsa della madre quando aveva appena quindici anni e di una carriera divisa in due, prima e dopo l'incidente in macchina del 1991 in cui rischiò seriamente lui stesso di perderla, la

vita. Ha vinto e ha perso, è caduto e si è rialzato: sempre con il sorriso. «Per me la vittoria più bella è essere quello che sono» dice. Kristian Ghedina è stato, ed è tuttora, il campione della gente; è pop, inteso come "popolare" nella più pura accezione del termine. In una parola dici "Ghedo" e respiri empatia. Un esempio di cosa debba essere un campione vero.

Grazie a



KRISTIAN GHEDINA: STORIE DI SCI SETTANT'ANNI DI OLIMPIADI ITALIANE



PROIEZIONE DEL FILM DI **Paolo Galassi**

Venerdì
31 ottobre 2025

Ore 19

Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti



A Cortina d'Ampezzo, a tre mesi dall'inizio delle Olimpiadi, uno speciale incontro e proiezione. In Kristian Ghedina: Storie di sci Ghedo, con l'intervento di Paolo De Chiesa, racconta in un docu-film adrenalinico, coinvolgente ed emozionante, firmato alla regia da Paolo Galassi (I ragazzi del Columbus), i personaggi, la storia, gli aneddoti, il territorio, le piste da sci, le gare e i successi vissuti dai protagonisti dai giochi Olimpici di Cortina 1956 a Milano Cortina 2026. Ma anche com'è cambiato tecnologicamente il mondo dello sci, con campioni che attraverso le loro imprese hanno scritto la storia dello sci italiano nel mondo.

17

Grazie a



È LA MONTAGNA CHE CHIAMA UNDICI GIORNI SUL NANGA PARBAT



INCONTRO CON **Nicola Cemin, Manuela Nones**

Sabato
1 novembre 2025

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

con un saluto di
Alessandro Bui
Comandante dei Carabinieri
di Cortina d'Ampezzo



Nicola Cemin (1974) guida alpina e alpinista trentino, ha compiuto numerosissime ascensioni sulle Dolomiti e nel mondo, tra cui la salita al Lobuche Peak Est (6119 m, Nepal) e l'apertura della via "Nei Secoli Fedele". Per lui la montagna è scuola di vita, luogo di crescita, equilibrio e resilienza.

Manuela Nones originaria della Val di Non, è la moglie di Walter Nones (1971-2010), guida alpina e protagonista di imprese dal K2 al Nanga Parbat. Dopo la sua scomparsa, Emanuela custodisce e racconta la sua eredità umana e alpinistica: una storia di amore, memoria e forza interiore.



Luglio 2008. A 6000 metri di altitudine, sul maestoso versante Rakhiot del Nanga Parbat, tre alpinisti italiani Karl Unterkircher, Simon Kehrer e Walter Nones stanno aprendo una nuova via sull'Ottomila più occidentale dell'Himalaya. Poi, il dramma: un crepaccio si apre improvvisamente sotto i piedi di Karl, inghiottendolo. Nones e Kehrer, soli, continueranno a salire e a scendere per undici giorni, tra tempeste e gelo, portando a termine un'impresa che resterà nella storia. Da quell'esperienza nasce *È la montagna che chiama*, racconto vibrante e profondamente umano della passione, del rischio e dell'amicizia che legano gli uomini alla montagna e tra di loro, ripubblicato da Ronzani. Non è la ricerca del pericolo, né

la gloria, a spingere i protagonisti, ma qualcosa di più profondo: la scoperta, la fiducia nell'altro, il silenzio, l'umiltà di fronte all'immensità. Tutto questo anche a costo della vita – come accadde nel 2010 a Walter Nones sul Cho Oyu. A Cortina, torniamo su quella vicenda insieme alla moglie di Walter, Manuela Nones, e alla guida alpina trentina Nicola Cemin, per riflettere sul senso della cordata, sulla memoria e sul valore educativo della montagna. Un incontro per ascoltare la voce di chi ha vissuto la montagna come scuola di vita e come eredità di coraggio e amore.

Grazie a



Fondazione Sella Ghedina
Cortina d'Ampezzo

STORIE DI BOB E DI GHIACCIO IN AMPEZZO



INCONTRO CON **Giada Andreutti, Carolina Levorato, Enrico Gandini,
Gianfranco Rezzadore, Diego Menardi, Roberto Zandonella**

Sabato
6 dicembre 2025

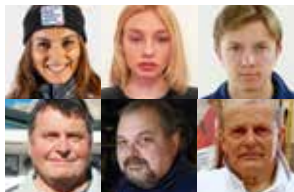
Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

con un saluto di

Roberta Alverà e Sergio Dompé



La valle d'Ampezzo custodisce un secolo di storie di ghiaccio: piste mitiche, imprese locali, meccanismi geniali, e soprattutto atleti che hanno sfidato la velocità in un dialogo costante tra ingegno e rischio. Insieme, facciamo un viaggio nel cuore di questa tradizione, attraverso le immagini rare dell'Archivio Storico Fondazione Dompé e quelle del Bob Club Cortina: dalle fotografie dei Mondiali del 1950 ai bozzetti modernisti dei programmi delle Olimpiadi 1956, dalle tessere del Bob Club a lettere di piloti

e fabbri, fino alle immagini sublimi delle pattinatrici in allenamento allo Stadio del Ghiaccio, e gli scorci della Cortina olimpica del '56 - gli hockeisti davanti a Palazzo delle Poste, il bobbista e imprenditore farmaceutico Franco Dompé, i fuochi della cerimonia di chiusura. Insieme ai protagonisti del territorio Gianfranco Rezzadore, Diego Menardi e la medaglia d'oro Roberto Zandonella riviviamo gli anni dei bolidi bianco-azzurri, delle ditte artigiane ampezzane (Pompanin, Dandrea, Colli & Costantini) che costruivano slitte richieste ovunque; dei frenatori che fecero epoca, come Sergio Siorpaes, compagno di Eugenio Monti e Renzo Alverà. Tra corrispondenze d'epoca ("Il nostro bolide è arrivato...!") e la poesia del ghiaccio e del freddo, riaffiora un mondo in cui la neve era anche officina, laboratorio, sogno. In un dialogo con gli atleti di oggi, i giovanissimi Carolina Levorato ed Enrico Gandini, per raccontare l'attesa del 2026, con la nuova pista "Eugenio Monti". Un pomeriggio di memorie e scoperte, tra fotografie, storie e voci di una Cortina che dal passato guarda al futuro, con la stessa passione che rese leggenda il suo bob.

19



In collaborazione con

**fondazione
dompé**



**FONDAZIONE
CORTINA**
Sviluppo Economico Territoriale

Nell'ambito di

Cultural 76
OLYMPIC PROGRAM

OLIMPIADI BIANCHE DAL 1956 AL 2026

INCONTRO CON **Massimo Spampani, René De Silvestro, Luca Palla**

Domenica
7 dicembre 2025

Ore 20.30

Agordo, Sala Convegni Don F. Tamis

ingresso libero fino a esaurimento posti

con un saluto di **Roberto Padrin**



Massimo Spampani giornalista, dal 1990 ha scritto per il *Corriere della Sera* centinaia di articoli di cronaca, turismo, neve e montagna, tempo libero e scienza. Dal 1998 al 2008 ha collaborato con *Traveller Condé Nast*, collabora da trent'anni con la rivista *Bell'Italia* e dal 2023 a *Montagna TV*. È autore di libri sulla natura e la storia delle Dolomiti e di un romanzo ambientato a Cortina durante i campionati del mondo di sci del 1941, poi annullati. Era presente alla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi del 1956 in braccio a sua mamma, allo Stadio del ghiaccio.

René De Silvestro nato il 26 giugno 1996, è atleta italiano di sci alpino paralimpico nella classe LW12-1. Ha debuttato ai Giochi di PyeongChang 2018 e ha conquistato argento e bronzo ai Paralimpici di Pechino 2022. È stato Campione mondiale nella supercombinata 2021.

Luca Palla originario di Livinallongo, è atleta paralimpico di sci alpino. Dopo due fratture all'omero nella stagione 2023-24, ha recuperato e ottenuto punteggi FIS tali da tenerlo nelle prime 15 posizioni. È Presidente dello sci club Arabba e promotore dello sport giovanile.



Il 26 gennaio 1956 si aprono a Cortina d'Ampezzo i VII Giochi Olimpici Invernali, primo approdo dei Giochi in Italia e inizio di un immaginario bianco che avrebbe segnato la storia del Paese. Era lo sci, il bob, il pattinaggio la grande scommessa su cui si metteva in gioco il prestigio dell'Italia. A settant'anni di distanza, in occasione dei XXV Giochi Olimpici e i XIV Giochi Paralimpici invernali 2026, «Olimpiadi bianche» torna a quell'alba attraverso le moltissime immagini sorprendenti, vive, spesso inedite che Massimo Spampani ha raccolto con Eleonora De Filippis e raccontato nel suo libro. Scatti di piste e di

folla, atleti, architetture, entusiasmi: un repertorio che verrà proiettato in sala e diventerà il filo narrativo di una conversazione sul modo in cui le Dolomiti, l'Italia e gli sport della neve cambiarono per sempre. Dalle fotografie del '56 allo sguardo sul domani: sono due protagonisti delle Paralimpiadi 2026 a guidarci verso l'eredità di quella storia. René De Silvestro, medagliato olimpico e simbolo dell'eccellenza paralimpica italiana, racconta sfide, allenamenti, visioni e la responsabilità di gareggiare "in casa". Con lui Luca Palla, atleta agordino dalla forza inesauribile: operaio, padre, presidente di uno sci club e campione paralimpico per passione tenace, capace di rimettersi in piedi dopo fratture, cadute, trasferte infinite e ancora deciso a inseguire il sogno a cinque cerchi. Le loro voci riannodano passato e futuro, mostrando come l'Olimpiade sia sempre una promessa: di impegno, di comunità, di bellezza condivisa. Una serata per guardare indietro e avanti: dalle immagini romantiche e moderniste del '56 alle piste del 2026, in un unico racconto di neve, sfide e desiderio.

In collaborazione con



SHERLOCK HOLMES E IL MISTERO DELL'OCA DI NATALE

AUGURI E MUSICA PER GRANDI E PICCINI

CON **Davide Tortorella, Francesco Chiamulera** E IL **Trio Na Fuoia**

Martedì
23 dicembre 2025

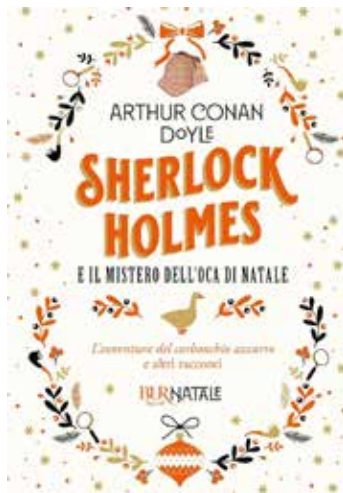
Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it



Davide Tortorella è traduttore, editor e autore televisivo. Per la tivù ha curato molti programmi di giochi, varietà e intrattenimento tra cui la rubrica libraria "A tutto volume". Ha tradotto dall'inglese e dal tedesco Kenneth Anger, Botho Strauss, Susan Sontag, Hanif Kureishi, Sacha Guitry, Groucho Marx, Alan Bennett e Vladimir Nabokov, e collabora con la casa editrice Adelphi.



Un'oca da farcire per il pranzo di Natale, che nasconde una preziosa pietra rubata a una contessa... Sembrerebbe un caso irrisolvibile, ma non per lui: Sherlock Holmes. Così comincia una delle avventure più godibili del grande detective di Baker Street, tra le più natalizie mai scritte da Arthur Conan Doyle. Un investigatore privato con un metodo infallibile e un collaboratore d'eccezione, il dottor Watson. Nei giorni di Natale a Londra, Holmes si ritrova con un cappello nero malconco e una grassa oca bianca che nasconde al suo interno nientemeno che una gemma azzurra rubata in un prestigioso albergo. Senza apparenti indizi, l'investigatore sorprende ancora una volta, pagina dopo pagina, nel dedurre la storia di ordinaria follia dietro copricapo e animale. Con un finale sorprendente, in cui la giustizia e il perdono trionfano... ma senza la polizia. A Cortina, rileggendo *L'avventura del carbonchio azzurro* del 1892, un pomeriggio di auguri e musica per grandi e piccini, per aiutarci a essere più buoni... ma anche più allegri, più spiritosi e più smaliziati. Con le letture e la voce narrante di Davide Tortorella, insieme a Francesco Chiamulera e alle scintillanti sonorità alpestri del Trio Na Fuoia. Nello spirito più edificante e antico di tutti i Natali del mondo. Che fate ancora lì davanti al camino? Inforcate la renna e venite da noi!

Notes & Words



**Un libro e la musica con...
Trio Na Fuoia**

Andrea da Cortà
arpa, cornamusa, organetto
Pina Sabatini
voce, chitarra, percussioni
Annachiara Belli
violino

Grazie a



TRA GUERRA FREDDA E DOLCE VITA L'OLIMPIADE DI CORTINA 1956

INCONTRO CON **Andrea Goldstein**

Venerdì 26 dicembre 2025

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

ingresso libero fino a esaurimento posti

22



Andrea Goldstein è economista e autore di numerosi saggi su economia, sport e globalizzazione. Collabora con *Il Sole 24 Ore*, l'Aspen Institute e insegna in Italia e all'estero. I suoi ultimi libri uniscono analisi economica e racconto sportivo. *Cortina 1956* (Rubbettino) è il suo contributo alla memoria di un'Olimpiade che cambiò l'Italia.

Grazie a



Nell'ambito di



trionfi sovietici in piena Guerra fredda. Sono solo alcuni dei protagonisti di Cortina 1956, le prime Olimpiadi organizzate in Italia, agli albori del boom economico, ad appena undici anni dalla fine della Seconda guerra mondiale. Ma quelle raccontate da Andrea Goldstein furono anche le prime trasmesse in diretta dalla televisione, le prime in cui le due Germanie concorsero sotto la stessa bandiera... Come scrisse la «Libertad» di Valladolid: «mentre i delegati ufficiali brindano gentilmente con frequenti cocktail eleganti tra il fumo spesso del tabacco, fiumi di vermut e belle e sofisticate turiste di tutto il mondo, gli atleti sudano sulla neve delle gare». Il racconto di Cortina 1956, che in un tragitto ideale, da quei Giochi indimenticabili, conduce al 2026.

Tenley Albright che aveva iniziato a pattinare da bambina per rimettersi dalla poliomielite, e vinse l'oro di Cortina malgrado un grave infortunio. Il principe di Svezia che invitò al suo ricevimento di gala i salatori delle piste e i conduttori delle slitte. Toni Sailer che entrò con prepotenza nella storia vincendo tutte le gare di sci alpino con margini mostruosi, Sophia Loren che arrivò con le poche cose necessarie per un paio di giorni stipate in sette bauli rosso fuoco. Eugenio Monti che sulla pista di casa raccolse i primi allori di una carriera conclusa 12 anni dopo, a 40 anni, con due ori olimpici, e Lester Rodney che per il quotidiano del Partito comunista americano descrisse i



DI TESTA MIA

incontro con

Antonella Fabbri

Sabato 27 dicembre 2025

Ore 17.50, Grand Hotel Savoia

Continuare a vivere: le pagine di Antonella Fabbri testimoniano come sia possibile riprendere la propria vita anche dopo una diagnosi di cancro. Un libro per la ricerca sul glioblastoma, il cui ricavato va alla Fondazione Giovanni Celeghin ONLUS.

LE DONNE DI CORTINA 1956

PROGETTARE, ORGANIZZARE, VINCERE

INCONTRO CON **Antonella Stelitano, Adriana Balzarini, Manuela Angeli**

Sabato
27 dicembre 2025

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

ingresso libero fino a esaurimento posti

con **Ambra Pomarè, Anna Comarella, Wendy Siorpaes**



Antonella Stelitano è autrice di diversi volumi con i quali ha vinto il Premio Bancarella Sport (2021) e il Premio Nazionale per la Storiografia Sportiva Mario Alighiero Manacorda (2016) e il Concorso Nazionale Letterario del Coni. Tra questi *Le Nazioni Unite e lo sport* (Cleup, 2024), *Una lama infallibile* (Ediciclo, 2020), *Le Olimpiadi all'ONU* (Cleup, 2012); *Olimpiadi e Politica* (Forum, 2008). È Stella di Bronzo al merito sportivo del Coni e Cavaliere della Repubblica.

Adriana Balzarini storica dello sport, è vicepresidente del Panathlon Distretto Italia. Stella di bronzo al merito del Comitato Italiano Paralimpico, ha vinto l'Award Domenico Chiesa nel 2018 e il premio Priz Communication Walter Perez Soto nel 2016. Ha organizzato le mostre *Emancipazione della donna attraverso i Giochi Olimpici e Donne e Automobilismo*. È autrice di saggi e pubblicazioni. È stata Giudice di Gara Fisi per lo sci alpino.



C'è un racconto inedito dei Giochi Olimpici invernali di Cortina 1956. È quello delle donne che a vario titolo parteciparono a quell'evento. Non erano molte, ma erano presenti non solo come atlete. Sono donne di cui non si è scritto molto allora e neanche dopo. Per questo, alla vigilia del ritorno dei Giochi Olimpici nella conca ampezzana, è sembrato giusto ad Antonella Stelitano e Adriana Balzarini ricordarle, in una formidabile galleria di storie, attraverso uno scrupoloso lavoro di ricerca. Ci sono donne giudice di gara, capo delegazione, allenatrici. C'è una tedefora che accompagna il viaggio della fiaccola sui pattini, una donna speaker, le giornaliste. E poi le interpreti, le segretarie, le ragazze

addette alle premiazioni e ai progetti culturali o musicali, la madrina, e le donne del paese, impegnate a raccontare al meglio i propri luoghi. Ma anche colei che custodirà per cinquant'anni la bandiera che sventolò allo stadio e la donna che si è occupata del montaggio del film dedicato a quell'evento. C'è una donna a progettare l'immagine integrata della Cortina olimpica. Da Marisa Bonacossa ad Alberta Vianello, passando per il giuramento di Giuliana Minuzzo Chenal, le autrici arrivano infine alle atlete: tra queste la cortinese Manuela Angeli, che con noi, a distanza di settant'anni, ci racconta la "sua" Cortina 1956. In un confronto con due sportive ampezzane del nostro tempo, Anna Comarella e Wendy Siorpaes, un viaggio nella memoria che diventa racconto vivo della presenza femminile ai Giochi del 2026.

Grazie a



AGO

UNA VITA DA CAMPIONE

INCONTRO CON **Giacomo Agostini**

Domenica
28 dicembre 2025

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

ingresso libero fino a esaurimento posti

con **Raffaele Sala**



Giacomo Agostini (Brescia, 16 giugno 1942) è il più grande motociclista di tutti i tempi: ha conquistato 15 titoli mondiali e 18 nazionali, vincendo in carriera 313 corse. Sposato con Maria Ayuso, ha due figli, Vittoria e Piergiacomo, e una nipote, Vittoria.



Giacomo Agostini racconta sé stesso senza maschere, ripercorrendo le curve decisive di un'esistenza che ha cambiato la storia del motociclismo. Dall'infanzia in Val Camonica ai primi giri sull'Aquilotto, fino alla scintilla che accende un percorso fatto di velocità, passione e coraggio. Non solo un campione imbattuto con record ancora ineguagliati ma un uomo che ha vissuto intensamente ogni traguardo, in pista e fuori. Agostini intreccia ricordi sportivi e momenti privati: i legami famigliari, le amicizie nate nei box, le rivalità leggendarie, i dietro le quinte dei successi e delle cadute, anche interiori.

E poi il cinema, gli spot, le passioni fuori dal circuito, il passaggio da pilota a manager, fino alla costruzione di una nuova vita lontano dal rombo dei motori, ma mai davvero distante da essi. Un racconto autentico, emozionante e ricco di immagini inedite, per scoprire l'uomo dietro il casco, e comprendere cosa significa davvero diventare una leggenda.

FINIMONDO

CHI SCONVOLGE L'ORDINE GLOBALE, IERI E OGGI

INCONTRO CON **Bruno Vespa**

Lunedì
29 dicembre 2025

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

con **Alessandro Russello**



Bruno Vespa (L'Aquila, 1944) ha cominciato a 16 anni il lavoro di giornalista. Laureatosi in Legge con una tesi sul diritto di cronaca, ha vinto il concorso per entrare in Rai e dal 1990 al 1993 ha diretto il Tgr. Dal 1996 la sua trasmissione «Porta a porta» è il programma di politica, attualità e costume più seguito. Tra i suoi ultimi libri, *Italiani voltagabbana*, *C'eravamo tanto amati*, *Soli al comando*, *Rivoluzione*, *Perché l'Italia diventò fascista*, *Perché l'Italia amò Mussolini*, *Perché Mussolini rovinò l'Italia (e come Draghi la sta risanando)*, *La grande tempesta*, *Il rancore e la speranza*, *Hitler e Mussolini*, con Mondadori.



Mai dal 1945 l'Europa si è sentita così intrappolata dalla fine dell'atlantismo, decisa per decreto dal presidente americano, e dalla crescente aggressività russa nell'Europa dell'Est, nella sostanziale indifferenza degli Stati Uniti; mentre prosegue la guerra della Russia in Ucraina. Bruno Vespa racconta il passaggio da un «finimondo» all'altro. Dalla Storia, colta nei giorni della conclusione della seconda guerra mondiale, con la morte violenta e quasi simultanea di Hitler e Mussolini, allo sconvolgimento dell'ordine mondiale per opera di Donald Trump. Esercitando con brutalità la supremazia economica, diplomatica e militare, Trump ha imposto una tregua a Gaza dopo due anni di massacri compiuti da Israele in risposta all'orribile strage del 7 ottobre 2023 per mano dei terroristi di Hamas. Tutto ciò ha avuto inevitabili ricadute sulla politica italiana. Giorgia Meloni ha festeggiato il terzo anno di governo (il terzo più longevo della Repubblica) restando ancorata alla tradizione europeista, pur facendo da interlocutrice privilegiata con Trump. I suoi consensi garantiscono all'esecutivo una stabilità curiosamente unica in Europa, e i suoi due partner principali, Tajani e Salvini, nonostante le forti differenze di vedute non sfiorano mai la rottura. E tutti gli altri? Qual è il destino del Pd a guida Elly Schlein, e dell'alleanza con il M5S di Conte? Come andrà il referendum sulla separazione delle carriere dei magistrati, vero punto di partenza della campagna elettorale 2027? E tornando alla politica estera: è vero come dice a Vespa Guido Crosetto che la sconfitta dell'Ucraina porterebbe l'Europa virtualmente in guerra con la Russia?

Grazie a



I FIGLI DELL'ODIO

INCONTRO CON **Cecilia Sala**

Martedì
30 dicembre 2025

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

con **Daniele Raineri**



Cecilia Sala è giornalista di Chora News e inviata di guerra. Autrice e voce del podcast quotidiano Stories, scrive per «Il Foglio». Ha seguito sul campo le crisi e i conflitti in Iran, Afghanistan, Ucraina, Georgia, Venezuela, Sud Sudan, Israele e nei Territori occupati palestinesi. Nel 2024 ha tenuto una rubrica di esteri nel programma di Massimo Gramellini. In altre parole e dal 2025 è ospite di Fabio Fazio a Che tempo che fa. Con Mondadori ha pubblicato *L'incendio* (2023) e, insieme a Chiara Lalli, *Polvere* (2021).

Daniele Raineri giornalista del Foglio, si occupa soprattutto delle notizie dall'estero. È stato corrispondente dal Cairo e da New York. Ha lavorato in Iraq, Siria e altri paesi e ha studiato arabo in Yemen. È stato giornalista embedded con i soldati americani, con l'esercito iracheno, con i paracadutisti italiani e con i ribelli siriani durante la rivoluzione.



Il nuovo reportage di Cecilia Sala è un viaggio che guarda da vicino tre grandi storie intrecciate tra loro: la radicalizzazione di Israele, la distruzione della Palestina e il collasso dell'Asse della resistenza che ha la sua testa a Teheran. Cecilia ci fa attraversare i check-point e i raid, ci fa entrare nelle case delle vittime e dei carnefici, dei leader militari e dei sopravvissuti. Ci svela così lo scontro generazionale che attraversa ciascuno di questi paesi, divenuto una delle linee di faglia più rilevanti del nostro presente. Perché mentre i «pacifisti esausti» tra gli anziani israeliani assistono impotenti alla deriva del proprio paese, una generazione di coloni giovanissimi è la più

feroce di sempre in Cisgiordania. Mentre in Palestina un padre come Firas crede ancora nella diplomazia e rimpiange i tempi degli accordi di Oslo, il figlio Samih vede nei suoi tre fucili d'assalto l'unica risposta all'occupazione. E mentre i vertici della Repubblica islamica dell'Iran tentano di nascondere la propria debolezza, le arrabbiate senza velo che sfidano le telecamere per il riconoscimento facciale sono diventate centinaia di migliaia. A proposito, cosa accadrà alle atlete iraniane a Milano Cortina 2026, dopo i ripetuti impedimenti alle donne di Teheran di partecipare alle competizioni sportive? E qual è il destino dell'Ucraina invasa da Putin?

Grazie a



2026

LA STRADA VERSO CASA

PENSIERI DI UN CUORE ALPINO



INCONTRO CON **Matteo Righetto**

Giovedì
1 gennaio 2026

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

28



Matteo Righetto vive tra Padova e Colle Santa Lucia. È autore dei romanzi *Savana Padana* (Zona, 2009), *La pelle dell'orso* (Guanda, 2013), *Apri gli occhi* (TEA, 2016) e *Dove porta la neve* (TEA, 2017). Per Mondadori ha scritto la "Trilogia della Patria" e, insieme a Mauro Corona, *Il passo del vento* (2019). Per Feltrinelli ha pubblicato *I prati dopo di noi* (2020), *La stanza delle mele* (2022), *Il sentiero selvatico* (2024) e *Il richiamo della montagna* (2025). È Presidente della Sezione Livinallongo-Colle S. Lucia del Club Alpino Italiano.



Per Matteo Righetto la montagna non è solo un luogo fisico, ma un rifugio dell'anima e simbolo di appartenenza. Fin dai suoi primi passi, ha sentito il richiamo irresistibile dei boschi ombrosi, delle vette maestose e dei sentieri che sembrano condurre verso l'infinito. *Pensieri per un cuore alpino* racconta di come la montagna sia il suo "amore a prima vita", diventando una presenza costante e un luogo di crescita, introspezione e scoperta. Righetto esplora ogni aspetto di questo mondo: l'intimità dei boschi, la maestosità delle pareti rocciose, il ritmo semplice e genuino della vita di chi abita tra le montagne. Tra immagini e mappe che tracciano i percorsi e i luoghi più cari all'autore, ci invita a immergerci in un mondo dove la natura e l'uomo si incontrano in armonia. Un racconto autobiografico che si unisce alla celebrazione della bellezza selvaggia della natura montana.

Grazie a



FRANCESCO IL PRIMO ITALIANO

INCONTRO CON **Aldo Cazzullo**

Venerdì
2 gennaio 2026

Ore 18

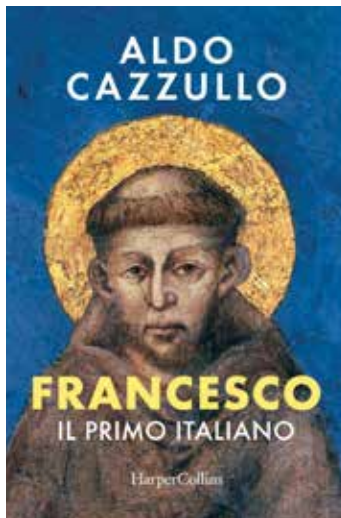
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

con **Massimo Mamoli**



Aldo Cazzullo (Alba 1966) da 35 anni racconta i principali eventi italiani e internazionali, prima sulla Stampa poi sul Corriere della Sera, di cui ora è vicedirettore e responsabile della pagina delle Lettere. Ha pubblicato trenta libri sulla storia e l'identità italiana, vendendo due milioni di copie. Con HarperCollins ha pubblicato nel 2023 *Quando eravamo i padroni del mondo. Roma: l'impero infinito*, un successo da oltre 200 mila copie vendute e tradotto in numerosi paesi del mondo, e nel 2024 *Il Dio dei nostri padri*. Conduce su La7 "Una giornata particolare": nelle prime stagioni ha avuto una media di oltre un milione di spettatori a puntata.



“Di uomini così, ne nasce uno ogni mille anni. Duemila anni fa abbiamo avuto Gesù. Nel millennio precedente avevamo avuto Buddha. Nel millennio successivo abbiamo avuto san Francesco. Vedremo cosa ci attende ora, in questo millennio appena cominciato. Che, se non daremo retta a san Francesco, per l'umanità potrebbe essere l'ultimo”. Comincia così il nuovo libro di Aldo Cazzullo. Francesco è il primo italiano perché è fondamentale nel costruire l'identità italiana. Perché scrive la prima, splendida poesia in italiano: il Cantico delle Creature. Perché percorre l'Italia, dalle grandi città alla campagna, e inventa il presepe. E perché esprime il meglio – l'amore per il prossimo, il rispetto per tutte le creature, la cortesia,

il buon umore – dell'animo degli italiani. Cazzullo racconta la vita straordinaria di Francesco, la giovinezza piena di ideali cavallereschi, la rottura con il padre, la spoliatura, l'incontro con il Papa, fino al grande mistero: le stimmate. Miracolo che fa di lui il nuovo Gesù? O un modo inventato dalla Chiesa per relegarlo nel cielo e allontanarlo dalla terra? Lavorando direttamente sulle fonti medievali, dalla prima biografia del santo, quella di Tommaso da Celano, condannata al rogo, agli studi di Jacques Le Goff e Chiara Frugoni, seguiamo anche i personaggi ispirati dal santo: sant'Antonio, Giotto, Dante, Cristoforo Colombo, padre Pio. Fino al primo Papa chiamato Francesco.

Grazie a



UNA SCIATA PARTICOLARE

GUSTAV, ALBERTO, KRISTIAN E TUTTI GLI ALTRI



INCONTRO CON **Aldo Cazzullo**

Sabato
3 gennaio 2026

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

ingresso libero fino a esaurimento posti

con **Francesco Chiamulera**



Aldo Cazzullo ama la montagna, e lo sci. Lo racconta da cronista e da lettore di storie che riconosce nelle piste un teatro di virtù italiane e non solo: coraggio, precisione, incanto. A un mese dalle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, ci accompagna lungo la traccia luminosa dei grandi dello sci alpino, a partire da alcune figure che ha incontrato e intervistato: Alberto Tomba, talento irripetibile e personaggio che ha cambiato la percezione dello sport in Italia; Kristian Ghedina, il "Ghedo", leggenda di Cortina e dominatore delle velocità; Gustav Thöni, il campione silenzioso, padre nobile della Valanga Azzurra. Accanto a loro, scorrono i profili di altri protagonisti:

Piero Gros, lo slancio dei giorni irripetibili degli anni Settanta; la potenza e grazia di Deborah Compagnoni; Ingemar Stenmark, l'alfiere nordico che trasformò lo sci in un'arte; Lindsey Vonn, icona contemporanea e simbolo di una nuova idea di forza; Bode Miller, il fuoriclasse ribelle che ha reinventato il modo di attaccare la pista. Fino a Goggia, Brignone, Paris... Un racconto che intreccia epoche, rivalità, metamorfosi tecniche, scoperte, cadute e resurrezioni. Cazzullo a Cortina firma un piccolo romanzo dello sci. Un viaggio sentimentale nell'immaginario che ha fatto dell'inverno una stagione epica.

30



Grazie a



LA NOSTRA GUERRA QUOTIDIANA

IL DESTINO DELL'UCRAINA, IL DESTINO DELL'EUROPA

INCONTRO CON **Andrei Kurkov**

Domenica
4 gennaio 2026

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

con **Francesco Chiamulera**
traduzione di **Paolo Maria Noseda**



Andrei Kurkov è nato il 23 aprile 1961. Nel 1983 si laurea all'Accademia pedagogica di lingue straniere di Kiev, dove vive tuttora. È autore di numerosi romanzi e volumi per bambini tradotti in decine di lingue. Per Keller ha pubblicato i *Diari ucraini* e i romanzi *Picnic sul ghiaccio*, *Il vero controllore del popolo*, *L'indomito pappagallo*, *La pallottola in cerca dell'eroe*, *Jimi Hendrix a Leopoli*, selezionato per l'International Booker Prize 2023. Nel 2023 sono apparsi in traduzione italiana *L'orecchio di Kiev* (Marsilio) candidato allo Strega Europeo, *Diario di un'invasione* (Keller), vincitore del Geschwister-Scholl-Preis, e *Api grigie* (Keller), che ha vinto il National Book Critics Circle Award negli USA come Miglior libro tradotto, il Prix Médicis étranger, ed è stato selezionato per il Prix Femina étranger e per il Prix du Meilleur Livre étranger.



A dieci anni e poco più dall'annessione della Crimea, a oltre tre dall'invasione russa dell'Ucraina, in un momento in cui il destino di questo Paese, ora più che mai, sembra scivolare via dalle mani dei suoi abitanti, Andrei Kurkov ci porta in un viaggio unico e originale. Che intreccia la propria storia personale con quella dei suoi connazionali. Uno dei più grandi scrittori ucraini del nostro tempo, autore colto e ironico di *L'orecchio di Kiev* e *Picnic sul ghiaccio*, Kurkov ha scritto un diario, la forma più intima della letteratura. Ci racconta la vita e i pensieri degli ucraini di fronte all'aggressione russa, lo stress costante causato dai raid, la deportazione dei cittadini dalle regioni occupate e i sospetti

sulla corruzione... ma anche le feste, la solidarietà, la cucina ucraina, la “ricetta” per una “candela da trincea”, l'estetista di Kiev che continua a fare la manicure alla cliente nonostante stia suonando l'allarme bomba. Tra storia, riflessioni su arte e cultura, e la forza coraggiosa degli ucraini, la voce è quella inconfondibile di Kurkov: sospesa tra il drammatico e l'ironico, ma in ogni caso sempre sincera. “Nonostante le quotidiane notizie tragiche, gli ucraini non hanno perso il senso dell'umorismo. Scherzare è forse il modo più economico di mantenersi ottimisti”. Kurkov ci permette di comprendere meglio la posta in gioco del conflitto, ma anche il modo in cui esso è vissuto, giorno dopo giorno, dalle persone.

Grazie a



HO SFIORATO IL CIELO



INCONTRO CON **Paolo De Chiesa**

Lunedì
5 gennaio 2026

Ore 17.30

Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

con **Sergio Barducci** e **Paolo Cagnan**



Paolo De Chiesa ha fatto la prima gara a 7 anni, a Crissolo. Cesco Delforlan è stato suo mentore e allenatore per molti anni. Ha esordito in Coppa del Mondo a 18 anni, nelle file della Valanga Azzurra. È arrivato 12 volte sul podio di Coppa del Mondo e 52 volte nei primi dieci. Ha lasciato l'agonismo nel 1986, iniziando la carriera giornalistica prima a Telemontecarlo, poi alla Rai, come commentatore delle gare di sci, dov'è tutt'ora. Ha collaborato con la rivista "Sciare" e diretto la rivista "Sci". Ha lavorato per il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Torino 2006.

Sergio Barducci giornalista televisivo, a lungo responsabile del telegiornale per la radiotelevisione della Repubblica di San Marino, ha pubblicato con Aiep *Visti da lontano* e *Niente è come prima*. Con Minerva, *Tra Levante e Ponente*, *Ti parlo di noi*, *Una vita piena di futuro* e *Cammina e arriverai al sole*.



Dai trionfi con la Valanga Azzurra, che ha segnato la storia dello sci mondiale, agli incubi di un colpo di pistola al volto dal quale è miracolosamente scampato. È la straordinaria storia di Paolo De Chiesa, lo slalomista che ha infiammato gli appassionati dello sci. A Cortina ci racconta la sua vita, gli affetti e gli esordi sulla neve, rivelando un fatto drammatico taciuto finora: «Ero nel pieno delle mie forze, avevo 22 anni e andavo fortissimo. Sono salvo per miracolo, ho subito pesanti conseguenze e nessuno mi ha mai chiesto scusa, nonostante abbia sempre coperto i responsabili. Ancora oggi il dolore mi tormenta». L'incrollabile tenacia e la voglia di tornare sui podi della Coppa del Mondo lo hanno fatto tornare protagonista e affrontare con successo rivali del calibro di Ingemar Stenmark o Phil Mahre. *Ho sfiorato il cielo* (Minerva) è lo spaccato di una vita vissuta intensamente, insieme ai campioni dello sci mondiale. Oggi, commentatore televisivo delle gare di sci, quando non è in giro per il mondo Paolo vive nella sua Saluzzo, pervaso dalla passione di sempre, che ha spostato nello sci alpinismo: sale con l'uso delle pelli e la forza dei muscoli e scende su bianche coltri di neve fresca.



I SENTIERI DEGLI AGHI DI PINO



INCONTRO CON **Mauro Corona**

Lunedì
5 gennaio 2026

Ore 19

Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti



Mauro Corona è nato a Erto nel 1950. È autore tra gli altri di *Il volo della martora*, *Le voci del bosco*, *Finché il cuculo canta*, *Gocce di resina*, *Nel legno e nella pietra*, *Aspro e dolce*, *L'ombra del bastone*, *Vajont: quelli del dopo*, *I fantasmi di pietra*, *Storia di Neve*, *La fine del mondo storto* (premio Bancarella 2011), *La ballata della donna ertana*, *Come sasso nella corrente*, *Venti racconti allegri e uno triste*, *La voce degli uomini freddi* (finalista premio Campiello 2014), *Una lacrima color turchese*, *I misteri della montagna*, *La via del sole*, *Nel muro*, *L'ultimo sorso*, *Le alitalene*, *Lunario sentimentale* e delle raccolte di fiabe *Storie del bosco antico*, *Torneranno le quattro stagioni*. Di recente Mondadori ha ripubblicato il suo primo racconto, *Il soffio del gallo forcello*, scritto oltre trent'anni fa.



Non sono solo diverse, le vite dei due fratelli protagonisti del nuovo romanzo di Mauro Corona, sono inconciliabili. Cresciuti tra il respiro del bosco e lo sguardo severo e spoglio delle cime, il ragazzo e la ragazza hanno ricevuto gli insegnamenti del nonno, montanaro che ha tentato di trasmettere a entrambi il rispetto per la natura in ogni sua forma e il valore della fatica buona, quella che rende prezioso ogni traguardo. Eppure, ora che sono adulti, e quel tratto di sentiero condiviso è ormai alle spalle, i due hanno compiuto scelte diverse. Lei ha messo al primo posto la salvaguardia dell'ambiente e ha sviluppato una sensibilità ecologista pura e intransigente. Lui, che dei moniti

del nonno si è sempre fatto beffa, si è dato obbiettivi meno nobili, e della sua profonda conoscenza degli alberi ha fatto un'opportunità di guadagno. Così, se per la sorella il taglio di un bosco è un imperdonabile affronto e una stupida autocondanna per l'uomo, per lui è la normale conseguenza del progresso, che vede l'essere umano e le sue necessità al centro di tutto. Ritirato nella sua tana, tra i libri e le sculture che sono rimasti a fargli compagnia ora che la stanchezza lo ha allontanato dalle vette, il vecchio osserva questa nuova generazione un po' persa, con preoccupazione ma anche con la benevolenza di chi crede che, se le radici sono buone, non tutto è perduto.

Grazie a



IT'S SNOWING!

ARTE, MODA, DESIGN SULLA NEVE



INCONTRO CON **Vittorio Linfante** E **Massimo Zanella**

Martedì
6 gennaio 2026

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

ingresso libero fino a esaurimento posti

con **Giovanni Viafora**



Vittorio Linfante è art director, textile designer e docente di Fashion Design, Branding e Comunicazione presso il Politecnico di Milano, l'Università di Bologna, Naba e IED. Ha curato la mostra *Il Nuovo Vocabolario della Moda Italiana* (Triennale di Milano, 2015). È autore di diversi saggi e articoli sul rapporto tra moda, arte e comunicazione, tra i quali *Il design del tessuto italiano* (Marsilio Arte, 2023) e *Moda atto unico: le sfilate tra performance, comunicazione e nuove tecnologie* (Mimesis, 2024).

Massimo Zanella è storico dell'arte e iconografo, appassionato di musica, letteratura, arte e moda. A queste "passioni" affianca l'attività di book designer e di editor per alcune delle principali case editrici italiane. È autore di saggi di storia dell'arte e della moda e volumi illustrati, tra i quali *Il design del tessuto italiano* (Marsilio Arte, 2023).



Dalle sciatrici di Tamara de Lempicka e Marcello Dudovich alle grafiche di Grignani e ai manifesti delle località di villeggiatura; dalle splendide ceramiche di Gio Ponti per Richard-Ginori ai vetri di Guido Balsamo Stella per la S.A.L.I.R., fino alle innovazioni contemporanee premiate con il Compasso d'Oro. Il freddo, la neve e il ghiaccio sono un linguaggio visivo, e soprattutto una fonte inesauribile di creatività. Vittorio Linfante, Simona Segre-Reinach e Massimo Zanella ci conducono in un viaggio nel tempo dove ogni generazione ritrova il proprio

sogno della neve. Attraverso un secolo di stile, innovazione e creatività, con centinaia di immagini, intrecciano arte, sport, moda e design, mostrando come il mondo della montagna, da Cortina d'Ampezzo a St. Moritz, Gstaad, Aspen, abbia definito il gusto alpino. I colori di Missoni, Emilio Pucci e Ferragamo, le visioni futuristiche di Andrée Courrèges, il nylon di Miuccia Prada, le ibridazioni di Karl Lagerfeld, Versace, Virgil Abloh... Negli anni, l'immaginario della neve è entrato anche nella cultura pop: Andy Warhol ne celebra la vitalità nelle serigrafie dedicate agli atleti, snowboard e sport estremi trasformano la montagna in un laboratorio di stile e libertà, i Moon Boot colorati e dall'estetica spaziale, ispirati alla missione Apollo 11, rivoluzionano il doposci conquistando passerelle e musei, dal MoMA al Louvre a Lady Diana. E ancora, i prodotti Colmar per Zeno Colò raccontano come lo sport sia stato motore di sperimentazione tecnica e di stile, capace di unire performance, comfort e identità. It's Snowing!

Grazie a



RAGAZZE DI MONTAGNA DAL GIOCO ALLA CONQUISTA



INCONTRO CON **Deborah Compagnoni**

Sabato
10 gennaio 2026

Ore 18

Pieve di Cadore
Sala Co.Smo.

ingresso libero, prenotazione consigliata
anamontagnadilibri.it

saluto di **Roberto Padrin**
con **Francesco Chiamulera**



Deborah Compagnoni è la sciatrice italiana più vincente di sempre e la prima ad aver vinto tre medaglie d'oro in tre differenti edizioni dei Giochi Olimpici invernali nella storia dello sci alpino. Oltre ai tre ori e un argento Olimpici, il suo palmarès include tre ori mondiali, una Coppa del Mondo in Slalom Gigante e quarantaquattro podi in Coppa del Mondo. È da sempre impegnata nel sociale con la sua Associazione "Sciare per la Vita" ODV, che si occupa di raccolta fondi per sostenere la cura e la ricerca sulle malattie ematologiche e oncologiche infantili. È Ambassador Unicef.



“Il mio cuore resta lì, tra quelle montagne che hanno plasmato non solo la mia infanzia, ma la persona che sono diventata”. L'infanzia di Deborah Compagnoni in Valtellina, a Santa Caterina di Valfurva, un paese con meno di cinquecento abitanti immerso nel gruppo Ortles-Cevedale, ha forgiato lo spirito avventuroso e curioso di una bambina cresciuta libera di sperimentare, sbagliare, rialzarsi. È in quel terreno fatto di neve, boschi, libertà e piccoli ardimenti che nasce il carattere di una campionessa capace di reinventarsi, di vincere, di ripartire. Un mondo autentico, vissuto a pieni polmoni, un po' indisciplinato e forse proprio per

questo magico: un invito a far re-innamorare bambini e adulti dell'avventura, dello sport e della natura. A Una Montagna di Libri, a meno di un mese dalle Olimpiadi, Deborah esplora il rapporto tra generazioni diverse dello sport, il significato della libertà personale nel plasmare ambizioni e carattere, la gioia della montagna, il cambiamento di tecnologie e di paradigma nel tempo, e il filo che unisce le sciatrici e gli sciatori di ieri e di oggi. Perché se è dal gioco che nascono sogni e aspirazioni, allora è lì che bisogna tornare quando si cerca di capire chi siamo davvero.

Grazie a



Libreria Ševilla

I PASSI CHE PORTANO ALL'ORO



INCONTRO CON **Antonella Palmisano** E **Andrea Schiavon**

Sabato
17 gennaio 2026

Ore 17

Pedavena

Birreria Pedavena

ingresso libero, prenotazione consigliata
anamontagnadilibri.it

con un intervento di **Stefano Bellotto**
e **Davide Dalla Palma**

36



Antonella Palmisano è una delle grandi protagoniste dell'atletica italiana. Marciatrice, campionessa olimpica nella 20 km ai Giochi di Tokyo 2020, ha conquistato il bronzo ai Mondiali di Londra 2017, due medaglie europee, oltre a numerosi titoli italiani, mentre in Giappone pochi mesi fa è stata argento ai Mondiali nella 35 km. Nata a Mottola, in Puglia, ha iniziato a marciare a 12 anni, formandosi nel vivaio di Taranto e affermandosi grazie a una tecnica riconosciuta tra le migliori al mondo.

Andrea Schiavon dirige la Fondazione SIT Sport Inclusion e Talento. Ha lavorato per «La Gazzetta dello Sport», «La Stampa» e «Tuttosport». Con *Cinque cerchi e una stella* (add editore) ha vinto il premio Bancarella Sport e con Nico Valsesia il premio Geremia per *La fatica non esiste* (Mondadori). Con add editore ha pubblicato anche *Il buon ladro* e *Don Milani. Parole per timidi e disobbedienti*.



C'è una camminata che diventa una vita. Antonella Palmisano, oro olimpico nella 20 km di marcia ai Giochi di Tokyo, è una delle figure più luminose dell'atletica italiana contemporanea: atleta di rara determinazione, capace di trasformare il talento in metodo e i momenti difficili in forza nuova. La sua storia – dalle prime gare nella sua Puglia alle medaglie mondiali e olimpiche – incarna alla perfezione la rinascita che attraversa l'atletica azzurra. Quel cambiamento silenzioso e potente che ha trasformato l'atletica italiana, che Andrea Schiavon racconta in *Prima di vincere* (add editore). Eppure solo pochi anni fa l'Italia faticava ad arrivare al podio e addirittura in finale nelle gare che contano.

Che cosa è successo, per ribaltare la situazione in modo così evidente? Niente di clamoroso e molte cose speciali. La storia comincia da lontano, tra campi di periferia, allenatori visionari e scelte coraggiose. Che ci raccontano l'Italia che siamo e quella che vorremmo essere. A Una Montagna di Libri, Antonella Palmisano offre lo sguardo di chi questa rivoluzione l'ha vissuta in prima persona: l'oro di Tokyo, il ritorno dopo l'infortunio, il valore della disciplina invisibile, la forza della squadra. Una testimone speciale per capire, davvero, cosa significa “prima di vincere”. Per ripercorrere insieme i passi che portano all'oro.

Grazie a **zafferano**



DALLA STREIF ALLE TOFANE



INCONTRO CON **Kristian Ghedina**

Venerdì
23 gennaio 2026

Ore 18

Cesiomaggiore
Sala Polifunzionale del Pradenich

ingresso libero, prenotazione consigliata
unamontagnadilibri.it

con **Lorenzo Fabiano**



"Ho visto passare Ghedina, una volta, in un attimo, piegato in due come un fazzoletto, veloce come un proiettile, in pericolo di vita ma con il sorriso stampato in faccia", ha scritto Giovanni Veronesi. "Sì, perché ci sono personaggi nello sport che rischiano di continuo la vita e sono preoccupati e altri, come il Ghedo, felici. Sono pazzi? No, sono guerrieri romantici, come Lancillotto, come alcuni piloti

di Formula Uno, Senna, Villeneuve, che non ce l'hanno fatta ma non importa, erano sorridenti, erano eroici nella loro scellerata vita, eroici e felici. Kristian Ghedina è uno di questi". Dai primi ruzzoloni sugli sci alla la minipista di bob che Kristian costruiva con le sue mani nel boschetto dietro casa di Cortina, fino alle prime vittorie, e al dolore più grande, quella scivolata che nel 1985 gli portò via la mamma in un fuoripista a Staunies. A pochi giorni dalle Olimpiadi, Kristian Ghedina racconta la propria storia, i suoi "templi dello sci", dalla Streif a Wengen, dalla Val Gardena fino alle Tofane nella sua Ampezzo, nel confronto onesto e privo di ombre, com'è lui stesso, con gli altri grandi dello sci che ha incontrato. E con l'elemento primario: la neve, capace di restituirgli gioia e felicità, a suon di vittorie rocambolesche sulle piste più difficili e pericolose del pianeta.

37

In collaborazione con



L'ORA DEI PREDATORI

IL NUOVO POTERE MONDIALE, DA TRUMP A PUTIN

INCONTRO CON **Giuliano da Empoli** E **Christian Rocca**

Sabato
31 gennaio 2026

Ore 18

Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

ingresso libero fino a esaurimento posti



Giuliano da Empoli saggista e consigliere politico, vive a Parigi, dove insegna a Sciences Po. Il suo ultimo libro, *Il mago del Cremlino* (Mondadori 2022, Premio Cortina d'Ampezzo), è stato tradotto in oltre trenta lingue.

Christian Rocca è Direttore di Linkiesta. Ha diretto il magazine IL, è stato editorialista del Sole 24 Ore, caporedattore, inviato e corrispondente dagli Stati Uniti per Il Foglio. Ha scritto sette saggi di geopolitica e sulla società contemporanea. I suoi ultimi libri sono *Chiudete Internet. Una modesta proposta* (Marsilio, 2019) e *L'Ucraina siamo noi* (Linkiesta Books, 2023).



Direttore de Linkiesta, un ritratto fulminante dei leader contemporanei, da Trump a Muhammad bin Salman, consegnandoci un'analisi che non lascia scampo.

Sono politici spregiudicati, sono titani della tecnologia. Quasi ovunque hanno spazzato via la vecchia classe politica. Di fronte a loro le élite tradizionali, un tempo forti di regole e istituzioni, si ritrovano disorientate, incapaci di resistere. Non c'è dubbio, è suonata l'ora dei predatori. Da New York al Medio Oriente, dal palazzo dell'Onu all'hotel Ritz-Carlton di Riyad, Giuliano da Empoli ci accompagna in una serie di incursioni in territori dove il potere è basato sulla spettacolarizzazione, sull'uso spregiudicato delle informazioni e sulla capacità di generare shock continui. I predatori hanno capito come sfruttare il nuovo ordine globale. E il caos è il loro ambiente naturale. Con Christian Rocca,





**STORIE
OLIMPICHE**
UNA
MONTAGNA
DI LIBRI®

STORIE OLIMPICHE

6 FEBBRAIO - 15 MARZO
UNA MONTAGNA DI LIBRI
A MILANO CORTINA 2026

UNAMONTAGNADILIBRI.IT

ACCADDE A CORTINA

IL PRIMO MUSEO DIFFUSO DELLA LETTERATURA DELLE DOLOMITI



Cortina d'Ampezzo non è solo uno dei luoghi più evocativi al mondo. È anche uno straordinario crocevia di scrittori, storie, letteratura, cinema. Da oltre un secolo la valle d'Ampezzo attira narratori e donne e uomini di cultura da tutti i continenti. I frammenti di bellezza che hanno conosciuto tra le croce, i boschi, i prati e nelle vie del centro si sono riflessi in altrettante narrazioni. Hanno fatto la loro comparsa in libri, film, giornalismo.

Accadde a Cortina è il primo Museo diffuso della letteratura tra le Dolomiti. Un itinerario fantastico di segnaletica culturale che grazie al Comune di Cortina d'Ampezzo e alla Regione del Veneto, in collaborazione con le Regole d'Ampezzo, racconta le più interessanti di queste splendide storie attraverso 18 cartelli, collocati in luoghi significativi del centro di Cortina e della valle, associati ciascuno a una particolare memoria.



Sapevi che Dino Buzzati amava più di tutte, tra le nostre montagne, la Croda da Lago? Che Ernest Hemingway incontrò Fernanda Pivano lungo Corso Italia in una sera d'autunno del 1948? Che Eugenio Montale ha dedicato una poesia magnifica al Lago del Sorapis? Che Edward Morgan Forster descrisse Cortina sotto mentite spoglie in un suo lungo racconto? Che le prime a “scoprire” la valle d'Ampezzo furono donne come Amelia Edwards ed Elizabeth Tuckett? E quali altri segreti su Cortina racchiudono tra gli altri Saul Bellow, Goffredo Parise, Vladimir Nabokov, Alberto Arbasino, Giovanni Comisso, Alberto Moravia, Guido Piovene, e decine di altri?

Puoi anche consultare ciascuno di questi cartelli online. Puoi cercarli nella mappa interattiva inquadrando il QRCode di ogni singolo cartello. Oppure puoi farti leggere i testi da una grande attrice o un grande attore italiano, magari mentre passeggi sulle rive del Lago di Pianozes, cammini lungo l'ex ferrovia delle Dolomiti o ammiri Cortina dalla terrazza del Col Druscìè. Accadde a Cortina è un archivio in italiano e inglese, con una sezione in lingua ampezzana, accessibile a tutti, disponibile sempre.



accaddeacortina.it



Medaglia del Presidente della Repubblica per Una Montagna di Libri XX Edizione



Guy Delisle per Una Montagna di Libri

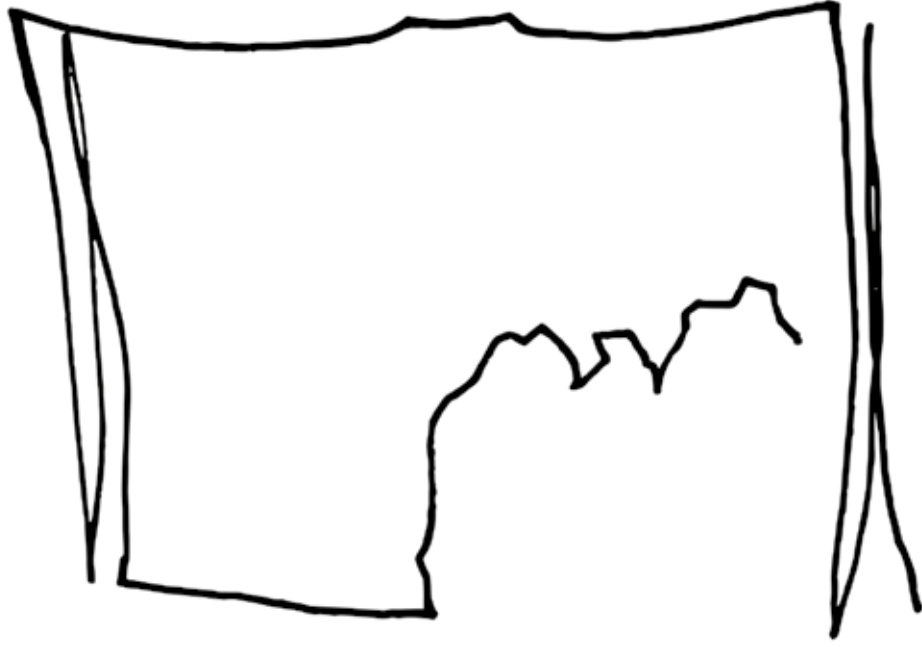


Vincino per Una Montagna di Libri

CHI LEGGE VALE DI PIÙ



UNA MONTAGNA DI LIBRI



Florian Metzler per *Una Montagna di Libri*

DICONO DI NOI

CORRIERE DELLA SERA

La rassegna Gli incontri con gli autori si svolgeranno anche fuori dal centro abitato di Cortina d'Ampezzo
«Una montagna di libri» va davvero in montagna

La disfida d'Ampezzo

Fiera delle vanità a Cortina. Fra ambizioni e sospetti è iniziata la guerra impossibile tra il potente showbitz estivo dei Cisnettos e una neonata iniziativa locale. Ospiti in espadrillas e gran borghesi in braghe alla zuava

CORRIERE DEL VENETO

Libri sui prati e sotto le stelle
Una Montagna di esperienze

YANITY FAIR

Cortina da leggere

Aprè il 22 luglio la quarta edizione di «Una montagna di libri», rassegna di incontri con l'autore che culminerà con l'assegnazione del Premio Cortina d'Ampezzo il 25 agosto. Da non perdere *Las Gawronski* (14/8) e *Andrea Vitali* (18/8). Presenti alcuni intellettuali di punta del centrodestra, da Buttafuoco (7/8) a Veneziani (8/8).



VOGUE

Mountain treatment
by Federico Chiara

Binomio sempre più in auge, quello tra montagna e cultura. L'una diventa social, l'altra intrattiene. Per stupire chi, tra le vette, si aspetta solo silenzio e relax

Cortina
vacanze oggi

GRANDI APPUNTAMENTI
PER UNA MONTAGNA DI LIBRI
VOLA IN FINALE IL
PREMIO CORTINA D'AMPEZZO

Avenire
Incontri. Cortina, l'estate con "Una montagna di libri"

IL NOTIZIARIO
DI **Cortina**

Al via il 22 luglio nella sala culturale don Pietro Alverà
«UNA MONTAGNA DI LIBRI»

la Repubblica
La rassegna
LE LETTURE A CORTINA
NEL RICORDO DI ZANZOTTO

IL GAZZETTINO
La Cortina da leggere
fra Infinito e bellezza

Corriere Alpi
QUOTIDIANO POPOLARE DEL BELLUNESE
Una montagna di libri
e di scrittori
ma anche di filosofi

LA STAMPA

«Una montagna di libri» a Cortina

Una trentina di appuntamenti con l'autore, dall'8 dicembre fino a Pasqua, per «Una montagna di libri», la festa della lettura di Cortina d'Ampezzo. La rassegna, che ha come tema portante per questa 17ª edizione «Avanti», racconterà i cambiamenti della tecnologia, della scienza e dell'esperienza umana. Ricco come sempre il parterre di ospiti italiani e stranieri: tra questi ultimi Jan Brokken, Tim Parks e Michael Jakob.

IL FOGLIO

quotidiano

Il Covid non l'ha piegata
**CORTINA,
CITTA' ETERNA
DI VACANZA,
RICCHEZZE
E NOSTALGIA**

"L'impressione è che il Covid abbia un po' fermato un momento di cambiamento che era in corso", dice Francesco Chiamulera, trentacinquenne cortinese, plurilinguo, specializzato a Boston, esponente di questa nuova generazione di locali che stanno svecchiando la cittadina, organizzatore e fondatore di "Una montagna di libri".

Ma adesso con Chiamulera questi eventi cortinesi son bollurizzati, basse cotture e sapori freschi, filiera corta, più scrittori e meno politici.

2009>2026 diciassette anni insieme Carmine Abate / Roberto Abbiati / Roger Abravanel / Alessandro Achilli / André Aciman / Sabino Acquaviva / Eraldo Affinati / Marta Aidala / Michele Ainis / Valerio Aiolli / Antonio Albanese / Francesco Alberoni / Edoardo Albinati / Barbara Alberti / Simone Aleandri / Roberto Alfatti Appetiti / Khaled Fouad Allam / Stefano Allievi / Altan / Andrea Altiner / Giovanna Altobel / Alvalenti / Marco Alverà / Gianluca Amadori / Mario Andreose / Manuela Angeli / Martin Angjoni / Giulia Ansaldo / Giulia Apollonio / Anne Applebaum / Nino Aragno / Fernando Aramburu / Alberto Arbasino / Renzo Arbore / Stefano Ardito / Fausto Arrighi / Carlo Arrigoni / Claudio Arrigoni / Antonia Arslan / Marco Ascione / Alberto Asor Rosa / Marina Astrologo / Corrado Augias / Silvia Avallone / Daniele Azzolini / Fabio Bacà / Luigi Bacialli / Ramin Bahrami / Blake Bailey / Andrea Bajani / Sarah Bakewell / Silvia Ballestra / Marco Ballestracci / Marco Balzano / Veronica Barassi / Alessandro Barbaglia / Carlo Barbante / Luca Barbareschi / Giorgio Barbieri / Cesare Barbieri / Nicola Barbon / Ilaria Barbotti / Camilla Baresani / Hervé Barmasse / Stefano Baruzzo / Chiara Bartolozzi / Andrea Barzini / Chiara Barzini / Albarosa Ines Bassani / Emanuela Bassetti / Domenico Basso / Simone Battaglia / Pierluigi Battista / Cristina Battocletti / Mario Baudino / Giovanni Bazoli / Annachiara Belli / Mario Ferruccio Belli / Paolo Bellodis / Massimo Belloni / Maurizio Belpietro / Catherine Belton / Giampiero Beltotto / Giorgio Benati / Silvia Benazzi / Barbara Benedettelli / Alessandro Benetton / Tahar Ben Jelloun / Alessandro Bertante / Marco Berti / Francesca Bertuzzi / Rossana Bettini / Tomaso Biancardi / Enzo Bianchi / Roberto Bianchin / Andrea Biavardi / Andrea Bizzotto / Devis Bonanni / Marta Boneschi / Marco Bonet / Carlo Bonini / Francesco Bonsembiante / Caterina Bonvicini / Ubaldo Bonuccelli / Antonella Boralevi / Chantal Borgonovo / Concita Borrelli / Graziano Bortolotti / Antonio G. Bortoluzzi / Isabella Bossi Fedrigotti / Mario Botta / Gianpaolo Bottacin / Massimo Bottura / Alan Boyle / Andrea Bozzo / Susan Boyle / Claudio Brachino / Franco Brevini / Mariarosha Bricchi / Fabio Bristol / Enrico Brizzi / Jan Brokken / Pascal Bruckner / Luigino Bruni / Giovanni Bruno / Samantha Bruzzone / Massimo Bubola / Federico Buffa / Zeldà Buffoni / Romolo Bugaro / Pietrangelo Buttafuoco / Almerina Buzzati / Paolo Cagnan / Marta Cai / Enrico Camanni / Peter Cameron / Giulia Caminito / Ferdinando Camon / Edoardo Camurri / Leonardo Campus / Francesco Cancellato / Alberto Candi / Luciano Canfora / Luciano Canova / Michela Canova / Beppe Cantele Ronzani / Fabio Cantelli Anibaldi / Red Canzian / Lorenzo Capellini / Antonello Caporale / Alessandro Cappelletto / Gaetano Cappelli / Antonio Caprarica / Nicoletta Cargnel / Gianrico Carofiglio / Flavio Caroli / Dante Carraro / Emmanuel Carrère / Paola Carron / Salvatore Carrubba / Ottavia Casagrande / Dario Casalini / Mario Casella / Alice Cason / Ester Cason Angelini / Rosalba Castelletti / Federico Catania / Agostino Cattaneo / Elena Cattaneo / Giulio Cavalli / Carlo Alberto Cavallo / Giorgio Cavazzano / Aldo Cazzullo / Viola Cenacchi / Antonio Cerasa / Claudio Cerasa / Giuseppe Cerasa / Javier Cercas / Tommaso Cerno / Mario Cervi / Paolo Cespa / Catherine Chanter / Riccardo Chiaberge / Antonio Chiades / Federico Chiara / Bruna Chiarcos / Giuseppe Chiellino / Teresa Ciabatti / Manuel Cicchetti / Lodovica Cima / Christian Cinetto / Arrigo Cipriani / Pietro Citati / Chiara Clausi / Emanuela Coccia / Giovanni Cocco / Matteo Codignola / Barbara Codogno / Paolo Cognetti / Paolo Colagrande / Cristina Comencini / Luigi Compagna / La Compagnia / Ricerca Relativa / Savina Confalonì / Mauro Conte / Beppe Conti / Cristiano Corazzari / Maurizio Corbetta / Mauro Corona / Coro Teatro Verdi Di Padova / Marcella Corrà / Marina Corradi / Paolo Corsini / Maria Antonietta Coscioni / Francesco Costa / Lella Costa / Roberto Costantini / Carlo Cottarelli / Mauro Covacich / Carlo Cracco / Benedetta Craveri / Lorenzo Cremonesi / Margherita e Valentina Crepax / Nello Cristianini / Manuela Croci / Alberto Cotroneo / Andrea Crisanti / Sarah Cuminetti / Michael Cunningham / Alessandra Cusinato / Piergiorgio Cusinato / Umberto Cutolo / Andrea Da Cortà / Giuliano da Empoli / Diamante D'Alessio / Wally Dall'Asta / Michele Da Pozzo / Monica D'Ascenzo / Sara D'Ascenzo / Giampiero Dalla Zuanna / William Dalrymple / Marta Dassù / Philippe Daverio / Piercamillo Davigo / Jeffery Deaver / Franco De Benedetti / Alessandra De Bigontina / Ferruccio de Bortoli / Andrea De Carlo / Giancarlo De Cataldo / Eleonora De Filippis / Maurizio De Giovanni / Angelo Del Boca / Guy Delisle / Giovanni Dell'Orto / Nausicaa Dell'Orto / Giovanni De Luca / Domenico De Masi / Monica De Mattia / Cesare De Michelis / Claudio De Min / Oscar De Pellegrin / Antonio De Rossi / Diego De Silva / Renè De Silvestro / Pietro Del Soldà / Mario Desiato / Giustina Destro / Leopoldo Destro / Monica Dialuce Gambino / Ida di Benedetto / Marco Dibona / Alessandro Dimai / Omar Di Monopoli / Oscar di Montigny / Paolo Di Paolo / Giuseppe Di Piazza / Donatella Di Pietrantonio / Antonino Di Pietro / Andrea Di Robilant / Luca Doninelli / Carmine Donzelli / Costantino D'orazio / Sara Doris / Elisabetta Dotto / Gianni Dubbini Venier / Can Dündar / Serge d'Urach / Francesco Durante / Tommaso Eberhardt / Elio / Federico Eichberg / Roberto Einaudi / Bill Emmott / Fulvio Ervas / Alessandro Fabian / Lorenzo Fabiano / Filippo Facci / Héctor Abad Faciolince / Franco Faggiani / Silvano Faggioni / Francesca Fagnani / Stefania Falasca / Riccardo Falcinelli / Denis Falconieri / Antonio Fantin / Giovanni Fantoni / Claudio Fanzini / Roberto Faoro / Marta Farina / Oscar Farinetti / Emanuele Farneti / Adrian Fartade / Gianni Favero / Riccardo Favero / Gerolamo Fazzini / Lorenzo Fazzini / Denis Feletto / Jessica Fellowes / Mattia Feltri / Vittorio Feltri / Stefano Femminis / Pamela Ferlin / Marco Ferrante / Antonella Ferrari / Antonio Ferrari / Gian Arturo Ferrari / Marco Albino Ferrari / Rachele Ferrario / Luciano Ferraro / Giuseppe Ferrauto / Edgarda Ferri / Dario Fertilio / Giuseppe Festa / La Filodrammatica d'Ampezzo / Massimiliano Finazzer Flory / Liana Finck / Maddalena Fingerle / Cristina Finocchi Mahne / Fabio C. Fioravanti / Rosario Fiorello / Emanuela Fiorentino / Roland Fischaller / Marcello Fois / Sonia Folin / Giorgio Fontana / Luciano Fontana / John Foot / Alberto Forchiani / Antonella Fornari / Andrea Franceschi / Gianni Franchellucci / Antonio Franchini / Peter Frankopan / Carlo Freccero / Michela Fregona / Sergio Frigo / Fabio Frison / Sandro Frizziero / Anna Katharina Fröhlich / Federico Fubini / Marisa Fumagalli / Christian Furtsczegger / Nadia Fusini / Franco Gabrielli / Gian Piero Galeazzi / Umberto Galimberti / Roberta Gallego / Vincenzo Galluzzo / Bruno Gambarotta / Chiara Gamberale / Nicoletta Gandolfi / Gianna Garbelli / Alberto Garlini / Franco Gaspari / Eraldo Gaspari / Paolo Gaspari / Marco Gasparotti / Jas Gawronski / Riccardo Gazzaniga / Fabio Geda / Emilio Gentile / Flavia Gentili / Ario Gervasutti / Cinzia Ghedina / Gianpietro Ghedina / Kristian Ghedina / Amitav Ghosh / Paolo Giacometti / Vittorio Giacomini / Salvatore Giannella / Emilio Giannelli / Piero Gianolli / Francesco Giavazzi / Beppe Gioia / Servane Giol / Erica Giopp / Paolo Giordano / Giulio Giorello / Aurora Giovinazzo / Gian Francesco Giudice / Cristina Giussani / Monica Giustina / Alessandro Gnocchi / Daniele Gobbo / Marco Goldin / Luana Gorza / Alessandro Gradenigo / Cecilia Gragnani / Massimo Gramellini / Tommaso Grandi / Aldo Grasso / Giovanni Grasso / Nicola Gratteri / Gerardo Greco / Andrew Sean Greer / Piero Gros / Lilli Gruber / Yaryna Grusha Possamai / Nicola Guaglianone / Francesco Guccini / Stefano Guerrera / Giordano Bruno Guerri / Olivier Guez / Kristin Harila / Robert Pogue Harrison / John Hemingway / Jim Herrington / Yaroslav Hrytsak / Jacopo Jacoboni / Sonallah Ibrahim / Elisabetta Illy / Michael Jakob / Helena Janeczek / Olesja Jaremčuk / Francesco Jori / Antonia Klugmann / Jarett Kobek / Dmytro Kuleba / Hanif Kureishi / Evelyn Kustatscher / Camilla Läckberg / Raffaele La Capria / Nicola Lagioia / Jhumpa Lahiri / Chiara Lalli / Filippo La Mantia / Vivian Lamarque / Rosanna Lambertucci / Mauro Lampo / Loris Lancedelli / Paolo Landi / Camillo Langone / Joe Lansdale / Raimonda Lanza Di Trabia / Patrizia Laquidara / Giuseppe Laterza / Serge Latouche / Antonella Lattanzi / David Leavitt / Gad Lerner / Ricky Levi / Simon Levis Sullam / Inti Ligabue / Anita Likmeta / Nicolai Lilin / Loredana Limone / Linus / Eugenio Lio / Eliana Liotta / David Litt / Giacomo Li Volsi / Long Litt Woon / Giacomo Longhi / Fabrizio Longo / Stefano Longo / Massimo Lopez / Giancarlo Loquenzi / Gianluca Lorenzi / Franco Losi / Giuliana Lucca / Sara

Luchetta / Chiara Maci / Laura e Roberto Macri / Francesco Maddaloni / Marco Maffei / Marco Magnone / Paola Magoni / Nicola Magrin / Luigi Maieron / Ernesto Majoni / Paolo Malaguti / Bitia Malakuti / Leonardo Malatesta / Marco Malvaldi / Massimo Mamoli / Vito Mancuso / Valerio Massimo Manfredi / Manolo / Daniela Mapelli / Dacia Maraini / Anthony Louis Marasco / Gualtiero Marchesi Simone Marchesi / Piergaetano Marchetti / Paolo Marchi / Nadio Marengo / Michele Mari / Maria Irma Mariotti / Walter Mariotti / Giacomo Marramao / Claudio Martelli / Antonella Martinelli / Giovanna Martinolli / Alessandro Marzo Magno / Giancarlo Marinelli / Daniele Marini / Simone Marzari / Luigi Mascheroni / Beatrice Masini / Michele Masneri / Marco Matricardi / Paolo Mattarello / Rosa Matteucci / Alberto Mattioli / Lorenzo Mattotti / Paolo Maurenig / Maddalena Mayneri / Renzo Mazzaro / Gianmarco Mazzi / Melania G. Mazzucco / Patrick McGrath / Francesca Melandri / Mario Mele / Matteo Melchiorre / Giovanna Melloni / Alessandro Meluzzi / Giuseppe Mendicino / Loretta Menegon / Giovanna Menegus / Enrico Mentana / Luca Mercalli / Paolo Mereghetti / Adalberto Maria Merli / Michele Merlo / Nives Meroi / Giada Messetti / Reinhold Messner / Alessandro Mezzena Lona / Francesco Micheli / Paolo Miele / Nona Mikhelidze / Nives Milani / Gianni Milano / Alessandra Minello / Daniela Minerva / Alberto Mingardi / Amedeo Minghi / Kenneth Minogue / Michele Mirabella / Marco Missiroli / Mogol / Mahsa Mohebal / Andrea Molesini / Maurizio Molinari / Gigi Moncalvo / Antonio Monda / Martina Mondadori Sartogo / Marco Mondini / Omar Monestier / Silvio Monfardini / Carlo Montanaro / Giovanni Montanaro / Simon Sebag Montefiore / Giorgio Montefoschi / Andrea Monti / Antonella Monti / Giovanni Morandi / Marcella Morandini / Laura Morante / Michele Morelli / Elena Moretti / Mario Moretti Polegato / Candida Morvillo / Alberto Moscatelli / Eleonora Muccio / Letizia Muratori / Michela Murgia / Roberto Mussapi / Francesca Mussoi / Riccardo Muti / Luigi Nacci / Aziza Naderi / Azar Nafisi / Angela Nanetti / Roberto Napolitano / Giulio Napolitano / Gianluca Nativo / Siobhan Nash-Marshall / Filippo Nassetti / Salvatore Natoli / Massimo Nava / Alessandra Necci / Edoardo Nesi / Andrés Neuman / Eshkol Nevo / Tom Nichols / Gianluca Nicoletti / Stefania Nicolich / Alessandro Nidi / Norbert Niederkofler / Cristina Noacco / Valentina Noce / Carlo Nordio / Paolo Nori / Alessandro Norsa / Paolo Maria Nosedà / João Nunes / Gianluigi Nuzzi / Rosemary Nyirumbe / Anton Giulio Onofri / Davide Orecchio / Massimo Orlandini / Giovanni Orsina / Giorgio Orsoni / Massimiliano Ossini / Marta Ottaviani / Matteo Pacor / Roberto Padrin / Vincenzo Paglia / Boris Pahor / Giorgio Palù / Isabella Panfido / Bibi Palatini / Alfredo Paluselli / Adriano Panatta / Carlo Paolazzi / Marco Paolini / Roberto Pappacena / Laura Pariani / Tim Parks / Pietro Parolin / Vittorio Emanuele Parsi / Antonio Pascale / Piero Pasini / Stefano Passigli / Riccardo Patrese / Annina Pedrini / Paola Peduzzi / Stefano Pelagatti / Giovanni Pelizzato / Carmen Pellegrino / Laura Pepe / Giorgio Peretti / Franco Perlasca / Moreno Pesce / Arrigo Petacco / Carlo Petrini / Sandra Petrigliani / Stefano Petrocchi / Katja Petrowskaja / Seba Pezzani / Rosario Picciotto / Francesco Piccolo / Simone Piaranni / Telmo Pievani / Marina Pignatelli / Walter Pilotto / Tommaso Pincio / Steven Pinker / Francesco Pinto / Vittorio Piozzo / Alessandro Piperno / Giuliano Pisani / Angelo Pittro / Roberto Piumini / Carlo Pizzati / Antonio Polito / Irene Pompanin / Giulia Pompili / Giovanni Porzio / Venanzio Postiglione / Rosella Postorino / Richard Powers / Anna Prandoni / Gian Paolo Prandstraller / Marco Presta / Kuno Prem / Antonio Preziosi / Michela Proietti / Nicola Prudente / Raoul Pupo / David Quammen / Federico Quaranta / Stefano Quintarelli / Domenico Quirico / Elena Radonicich / Daniele Raineri / Cristina Rainoldi / Leonardo Raito / Giuliano Ramazzina / Antonio Ramenghi / Federico Rampini / Elena Randi / Emilio Randon / Daniela Ranieri / Remo Rapino / Elisabetta Rasy / Lidia Ravera / Camila Raznovich / Eleonora Recalcati / Massimo Recalcati / Raffaella Regoli / Madelyn Renée / Sofia Riccaboni / Giuseppe Richebuono / Luca Ricolfi / Amedeo Ricucci / Giordano Riello / Matteo Righetto / Andrea Rinaldo / Gianni Riotta / Andrea Ripa di Meana / Carlo Ripa Di Meana / Marina Ripa Di Meana / Marco Risi / Enzo Riso / Olga Riva / Christian Rocca / Renea Rocchino Nardari / Fernanda Roggero / Guido Roghi / Gianpaolo Romanato / Ferdinando Romanelli / Rosa Romano Toscani / Silvia Ronchey / Fabrizio Roncone / Sante Rompoto / Dominique Roques / Filippo Rosace / Elisabetta Rosaspina / Leone Rosato / Ivo Rossi / Ennio Rossignoli / Carlo Rovelli / Paolo Rozera / Fulco Ruffo di Calabria / Jean-Christophe Rufin / Miska Ruggeri / Gian Enrico Rusconi / Alessandro Russello / Daria Russo / Pina Sabatini / Giovanni Sabbatucci / Cecilia Sala / Gianluca Salvagno / Paolo Salvini / Clara Sánchez / Giuliano Sangiorgi / Gennaro Sangiuliano / Ilaria Maria Sala / Ferruccio Sansa / Roberto Santachiara / Vanni Santoni / Alberto Saravalle / Lorenzo Sassoli de Bianchi / Fabio Sattin / Valentina Saviane / Roberta Scagliarini / Eugenio Scalfari / Nadia Scappini / Giuseppe Scaraffia / Tiziano Scarpa / Massimo Scattolin / Nello Scavo / Andrea Schiavon / Barbara Schiavulli / Cathleen Schine / Helmut Schmalz / Alex Schwazer / Antonio Scurati / Franco Secchieri / Jan Sedmak / Cristiano Seganfredo / Andrea Segrè / Rodolfo Selenati / Enrico Semprini / Donatella Serafini Fracassini / Mirella Serri / Toni Servillo / Beppe Severgnini / Paola Severini / Elisabetta Sgarbi / Vittorio Sgarbi / Giulia Sgherzi / Fiona Shelly Diwan / Radek Sikorski / Giancarlo Simionato / Carlo Simoni / Gabriella Simoni / Marino Sinibaldi / Gildo Siorpaes / Walter Siti / Skin / David Smart / Alejandro Solalinde / Maria Cristina Soldi / Tullio Solenghi / Alessandra Soresina / Marcello Sorgi / Paolo Sorrentino / Giorgia Sottana / Antonio Spadaro / Massimo Spampini / Simona Sparaco / Michael Spence / Cosima Spender / Matteo Spicuglia / Lavinia Spingardi / Mariateresa Sponza D'agnolo / Federico Squarcini / Pier Augusto Stagi / Carlo Stagnaro / Sergio Staino / Elena Stancanelli / Fabio Stassi / Giovanni Stefani / Gian Antonio Stella / Wolfgang Strobl / Elizabeth Strout / Matteo Strukul / Anna Sustersic / Jeffrey Swann / Clelia Tabacchi Sabella / Dino Tabacchi / Susanna Tamaro / Andrea Tarabba / Geli Taraghi / Francesco Targhetta / Marco Tarquinio / Paolo Tassi / Alessandro Taverna / Alessandra Tedesco / Luca Telese / Massimo Teodori / Sylvain Tessier / Marcello Ticca / Tiberio Timperi / Umberto Tirelli / Giovanni Tirindelli / Benedetta Tobagi / Carla Toffolo / Colm Tóibín / Lorenzo Tomasini / Guido Tonelli / Giovanni Tonelotto / Alessandro Tortato / Davide Tortorella / Oliviero Toscani / Pierluigi Tosato / Alessandro Toso / Marco Travaglio / Giulio Tremonti / Emanuele Trevi / Yaroslav Trofimov / Kong Tsung-gan / Filippo Tuena / Scott Turow / Ilaria Tuti / Alex Txikon / Michele Uliana / Marina Valensise / Paolo Valerio / Monica Vallerini / Alessandro Vanoli / Giuliano Vantaggi / Gabriella Vanzan / Enrico Vanzina / Alessandro Vardanega / Stefano Vegliani / Mariapia Veladiano / Walter Veltroni / Marcello Veneziani / Federico Vecchio / Roberto Vecellio / Vincenzo Venuto / Carlo Verdone / Dario Vergassola / Gianni Verneti / Sandro Veronesi / Gianluca Versace / Bruno Vespa / Peppe Vessicchio / Giovanni Viafora / Roberto Vian / Edoardo Vianello / Francesco Vidotto / Stefano Vietina / Dario Edoardo Viganò / Lorenzo Viganò / Gian Mario Villalta / Maria Luisa Vincenzoni / Simona Vinci / Vincino / Beatrice Vio / Alessio Viola / Massimiliano Virgilio / Francesca Visentin / Andrea Vitali / Alessandro Wagner / Giuseppe Zaccaria / Alessandro Zaccuri / Luca Zaia / Anna Zafesova / Gian Carlo Zaffanella / Carlos Ruiz Zafón / Paolo Zamboni / Gianluca Zambrotta / Giorgio Zanchini / Giuseppe Zandegiacomo / Alessandro Zangrando / Lino Zani / Bernardo Zannoni / Gina Zanon / Mauro Zanon / Emanuela Zanotti / Elsa Zardini / Stefania Zardini Lacedelli / Stefano Zardini / Sergio Zavoli / Giulia Zatti / Stefano Zecchi / Ade Zeno / Francesco Zippel / Matteo Zoppas / Marino Zorzato / Maria Pia Zorzi / Daniele Zovi / Antonella Zucchelli / Emanuela Zuccolotto / Alessandro Zuin / Stefano Zurlo

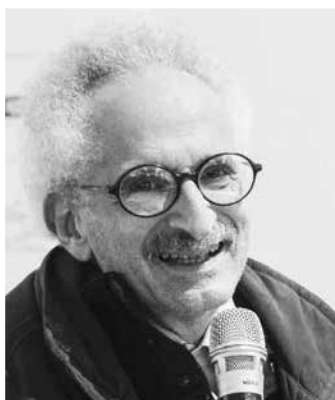
2009-2026 diciassette anni insieme



Alberto Arbasino



Emmanuel Carrère



Sonallah Ibrahim



Peter Cameron



Joe R. Lansdale



Renzo Arbore



Dacia Maraini



Azar Nafisi



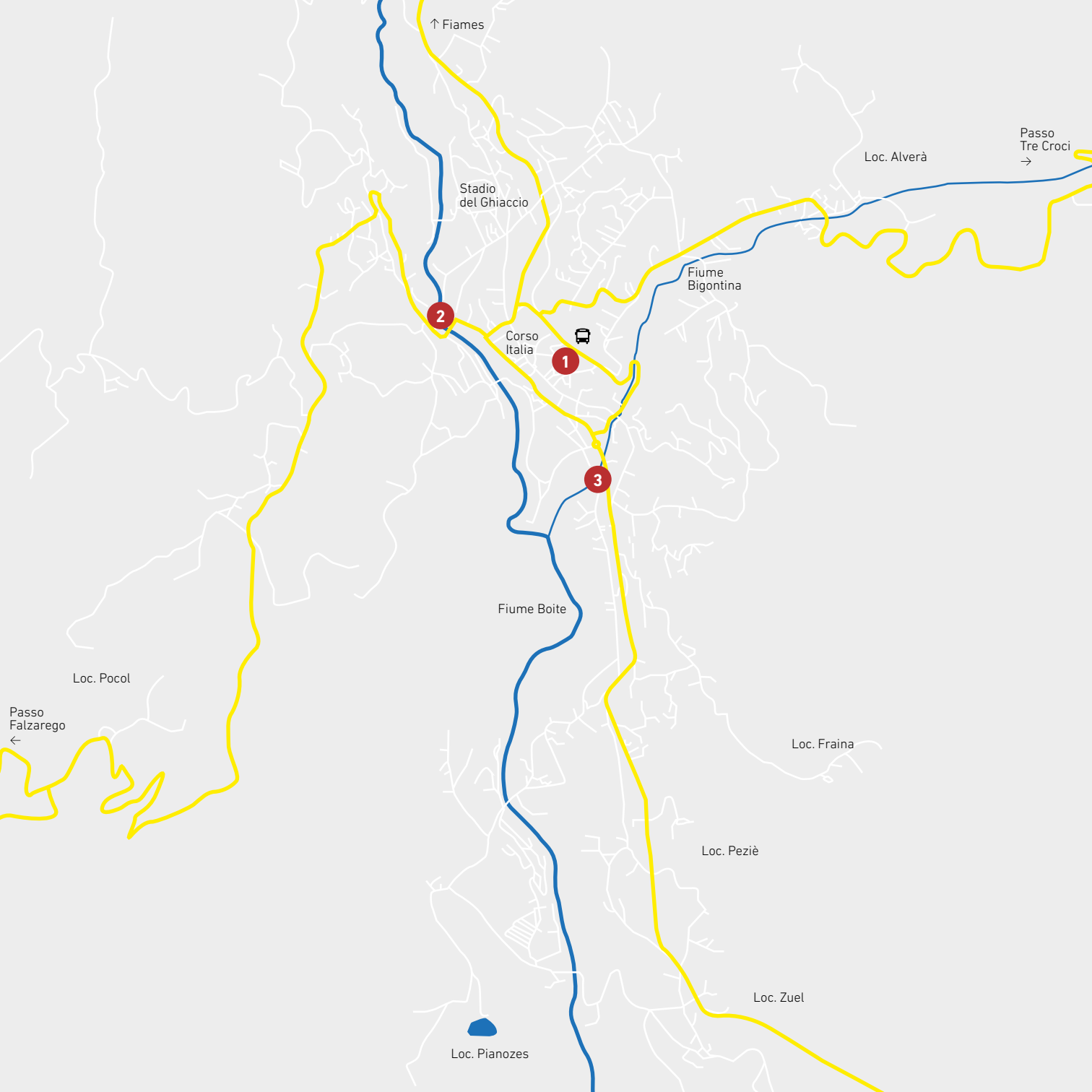
Raffaele La Capria



Mogol



Paolo Sorrentino



↑ Fiumes

Stadio del Ghiaccio

Loc. Alverà

Passo Tre Croci
→

Fiume Bigontina

2

Corso Italia

1



3

Fiume Boite

Loc. Pocol

Passo Falzarego
←

Loc. Fraina

Loc. Peziè

Loc. Zuel

Loc. Pianozes

DOVE SIAMO

Cortina d'Ampezzo

1 Palazzo delle Poste

Sala Cultura Don Pietro Alverà
Largo Poste, 14



2 Alexander Girardi Hall

Via Marangoni, 1



3 Grand Hotel Savoia

Via Roma, 62



Intorno a Cortina

Agordo

Sala Convegni Don F. Tamis
Via XXVII Aprile, 10

Pieve di Cadore

Sala Co.Smo.
Via Arsenale, 15

Cesiomaggiore

Sala Polifunzionale del Pradenich
Strada Provinciale 36

Pedavena

Birreria Pedavena
Viale Vittorio Veneto, 76

INIZIATIVE E COLLABORAZIONI



Segui con **Storie Olimpiche** l'avventura di Una Montagna di Libri attraverso i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026! Prima, durante e dopo i Giochi, un calendario fitto di incontri su sport, neve, sfide ed emozioni. A Cortina d'Ampezzo e nelle diverse località delle Dolomiti.



Veneto di Libri è il percorso in collaborazione con la Regione Veneto che guida il pubblico e i lettori alla scoperta di autori e opere della terra veneta e della sua storia e cultura millenaria. Gli appuntamenti sono segnalati nelle pagine del programma con questo simbolo.



Una Montagna di Libri collabora attivamente con **Fondazione Cortina**, l'organizzazione fondata nel maggio 2022 che organizza e gestisce i grandi eventi sportivi della Regina delle Dolomiti.



Una Montagna di Libri aderisce all'**Olimpiade Culturale**, il programma culturale multidisciplinare e diffuso dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026. Per promuovere i Valori Olimpici e Paralimpici attraverso l'unione di cultura, patrimonio e sport.



La Fondazione Silla Ghedina nata per volontà della cortinese Silla Ghedina, contribuisce allo sviluppo culturale dell'area dolomitica. In linea con questa filosofia, la Fondazione indirizza il suo intervento ad alcuni appuntamenti di Una Montagna di Libri.



Una Collina di Libri si tiene con molti appuntamenti speciali sulle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Patrimonio UNESCO, in primavera e in autunno. Segui la prossima edizione su unacollinadilibri.it.

I libri presentati a Una Montagna di Libri sono in vendita presso la **Libreria Sovilla** e **La Cooperativa di Cortina**.

SOSTIENI UNA MONTAGNA DI LIBRI!



È possibile aiutare la cultura e sostenere gli incontri con l'autore di Cortina d'Ampezzo effettuando una donazione.

Inquadra con il tuo smartphone l'immagine del **QRCode** presente in questa pagina per collegarti direttamente alla pagina di donazione.

Oppure, puoi donare tramite bonifico bancario intestato a **Una Montagna di Cultura** presso Cortinabanca.

IBAN IT 33 X 08511 61070 00000023160

Istituzioni



Sponsor



Audi



ALEMAGNA MOTORI
GRUPPO SCARABEL



zafferano



Main Media Partner



GEORG & ANNA



FRANCOBERNARDI
prosecco



unamontagnadilibri.it